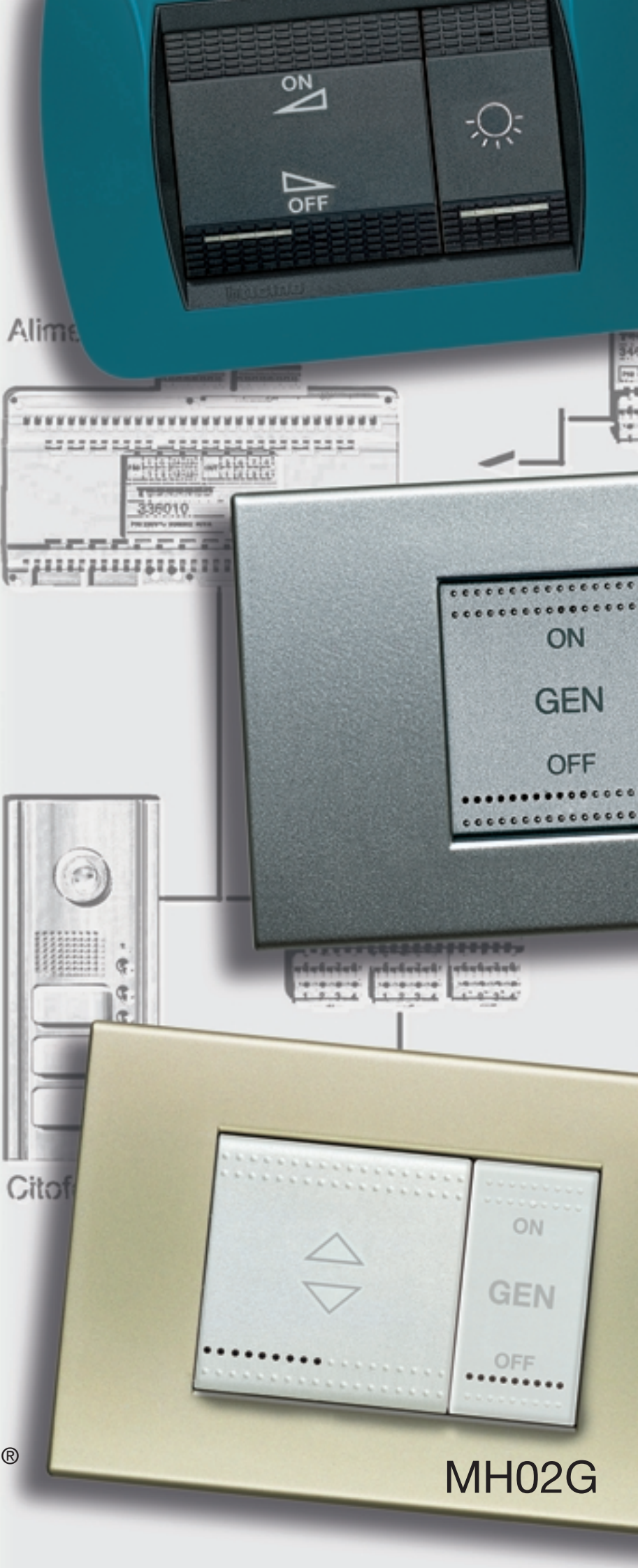


Guida My Home Applicazioni



MY HOME

bticino®



Indice dei settori

Introduzione a My Home



Applicazioni



Comfort



Risparmio



Sicurezza



Comunicazione



Controllo

Appendice



OPEN PROTOCOL FOR ELECTRIC NETWORKS

Indice

Introduzione a My Home	4
Guida applicazioni My Home	
1 Sicurezza	Telesoccorso antirapina 12
2 Sicurezza	Telesoccorso 14
3 Sicurezza	Allarme antipanico 16
4 Sicurezza	Allarme fuga di gas con impianto antifurto 18
5 Sicurezza	Allarme fuga di gas con impianto automazione 20
6 Sicurezza	Riarmo dell'interruttore generale 22
7 Controllo	Gestione riscaldamento con PABX 26
8 Controllo	Gestione riscaldamento con comunicatore telefonico 28
9 Sicurezza	Controllo degli accessi 30
10 Sicurezza	Segnalazione di presenza 32
11 Controllo	Controllo acustico 34
12 Comunicazione	Chiamata citofonica su telefono remoto 38
13 Comunicazione	Chiamata citofonica su telefoni interni 42
14 Comunicazione	Segreteria videocitofonica 46
15 Comfort	Accensione luci di cortesia 50
16 Controllo	Controllo remoto delle telecamere 52
17 Sicurezza	Attivazione delle telecamere causa allarme 56
18 Sicurezza	Accensione delle luci a causa di allarme 60
19 Comfort	Chiusura automatica di tende motorizzate 62
20 Comfort	Chiusura automatica di serramenti motorizzati 64
21 Comfort	Attivazione di scenari con comunicatore telefonico 66
22 Comfort	Attivazione di scenari con centralina 70
23 Sicurezza	Controllo allagamento 74
Note per il collaudo 76	
Elenco del materiale 77	
Appendice	
Codice Open Web Net 78	
Canali ausiliari 81	

Introduzione a My Home

Caratteristiche generali



MY HOME
bticino® Il filo che unisce la casa all'uomo

CONTROLLO

Telefono

Personal Computer

Palmare

Cellulare

Interfacce fra esterno e interno

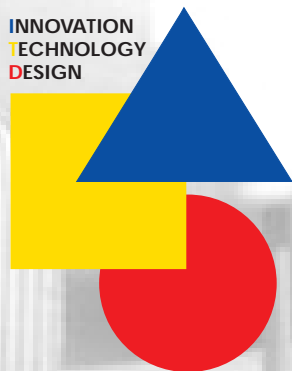
- Web server
- Comunicatore telefonico
- Attuatore telefonico
- Centralini Pabx



Il sistema My Home ha
ottenuto i seguenti premi:

PREMIO INTEL DESIGN 2001

INNOVATION
TECHNOLOGY
DESIGN



Compasso d'oro



SMAU2001

red dot

Caratteristiche generali

My Home Il modo più pratico per gestire la casa

My Home è un sistema di automazione domestica in grado di offrire soluzioni avanzate sempre più richieste nelle abitazioni e nel terziario.

L'offerta copre tutte le funzioni e applicazioni domestiche relative a comfort, sicurezza, risparmio, comunicazione e controllo.

Caratteristica comune di tutti i dispositivi di My Home è l'utilizzo della medesima tecnologia impiantistica, basata sul bus digitale, che permette di creare una sinergia tra i vari componenti del sistema secondo le

scelte e le esigenze dell'utente.

La modularità installativa e l'integrazione funzionale dei diversi dispositivi permette inoltre di ottimizzare i costi, potendo scegliere quali applicazioni adottare fin da subito e quali rimandare nel futuro.

My Home è, inoltre, in grado di comunicare con il mondo esterno per mezzo di appositi dispositivi che interagiscono con la casa; dai telefoni di rete fissa e mobile e/o da un qualunque Personal Computer via rete locale o via Internet.



Introduzione a My Home

Caratteristiche generali

Il piacere di scegliere

My Home è un mondo particolare in cui chi vi entra è al centro dell'attenzione e può decidere in ogni momento quale funzione attivare e quale mezzo vuole utilizzare per farlo.

Comfort

Un ritardo improvviso non modifica le abitudini, per cui con il cellulare è possibile entrare in My Home e predisporre la casa alla accoglienza voluta; per esempio, attivando il riscaldamento o accendendo la lavatrice. Se poi il sistema avverte che è scattato l'interruttore generale, pochi numeri digitati al telefono permettono di ripristinare l'energia.

Al rientro a casa, un solo tasto consente l'accensione simultanea solo di alcuni punti luce e l'azionamento di un determinato numero di tapparelle motorizzate.

E' lo "scenario" che l'utente ha personalizzato in relazione al suo stile di vita, creando ambienti luminosi e gradevoli.



Serramenti motorizzati

Al risveglio puoi comandare il movimento di una o più tapparelle per avere più luce in casa senza fare fatica.



Radio

Perchè fare un gesto in più per accendere la radio? Con My Home puoi comandarne l'attivazione insieme a quella degli altri dispositivi. Questa sì che è comodità.



Termoregolazione

Puoi regolare temperature diverse per ogni stanza e per ogni ora del giorno. Così risparmi fino al 30%.

Risparmio

Con My Home è possibile temporizzare e telecomandare l'utilizzo degli elettrodomestici, facendoli funzionare solo nelle fasce orarie meno onerose oppure attivandoli via Internet o via telefono qualora ci si fosse dimenticati all'uscita di casa.

Una centrale di controllo provvede a gestire il consumo di elettricità disattivando, secondo priorità stabilite, gli elettrodomestici che possono causare black out per sovraccarico.



Presenza con attuatore

Per scollegare i carichi meno importanti ed evitare il black out.

Sicurezza

La protezione degli spazi interni ed esterni, con una gestione flessibile ed affidabile, il controllo dell'intero impianto sono garantiti dai sistemi antifurto My Home. L'integrazione del sistema di antifurto filare con i sensori del sistema radio consente di custodire tutta l'abitazione o solo una sua parte ed arrivare a sorvegliare anche quegli ingressi non predisposti.

Un rivelatore di fughe di gas con l'elettrovalvola blocca l'ingresso del gas in caso di rilevamento di perdite e attiva il sistema di chiamate a distanza avvertendo dell'anomalia avvenuta.

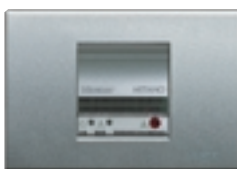
Inoltre, la sicurezza aumenta se nella casa è installato un sistema di videocontrollo, in grado di sorvegliare visivamente le zone di passaggio o le aree comuni dell'abitazione.

Le immagini possono essere riportate sui monitor dei videocitofoni consentendo una verifica immediata.



Centrale antifurto

Può sorvegliare tutta l'abitazione o solo un particolare ambiente.



Rilevatore gas-stop

Basta una piccola fuga e l'elettrovalvola blocca l'uscita del gas. Una bella sicurezza per tutta la famiglia.

Caratteristiche generali

Comunicazione

In ogni apparecchio telefonico di My Home trova spazio tutta la comunicazione che serve.

Con un solo apparecchio è possibile accedere con facilità a tutte le consuete funzioni telefoniche oltre a quelle di comunicazione tra telefono e posto esterno citofonico o videocitofonico, di attivare una serratura elettrica, la luce delle scale o qualsiasi altro dispositivo. L'integrazione tra telefonia e videocitofonia avviene con il centralino PABX.

Dal videocitotelefono è possibile anche controllare le telecamere e il portone di ingresso.

Utilizzando, poi, il sistema di mini-permutazione è possibile predisporre una rete informatica domestica per potere spostare in casa gli apparecchi videocitofonici, telefonici o citofonici a proprio piacimento.



Videocitotelefono

In ogni apparecchio trovi tutta la comunicazione di cui hai bisogno con le funzioni di interfono, videocitofono e telefono

Controllo

My Home offre la possibilità di comandare e controllare a distanza tutte le funzioni integrate presenti nell'abitazione utilizzando un qualsiasi telefono fisso, mobile o un PC connesso ad una rete locale o ad Internet.

L'intrusione nell'abitazione, lo scatto dell'interruttore generale, qualcuno che suona all'ingresso: sono tutti eventi che ci vengono comunicati a distanza con apposite interfacce e visualizzati sul PC.

A questo punto è possibile controllare con le telecamere cosa avviene e decidere cosa fare.



Web Server

Tramite il computer puoi controllare ed attivare la tua casa anche quando sei distante



Videocontrollo a distanza

Basta un PC per poter controllare tutti gli ambienti anche quando non sei in casa.

Introduzione a My Home

Guida alla documentazione My Home

Cosa può fare My Home



MH02C

Catalogo My Home

- Catalogo degli apparecchi e delle funzioni realizzabili con il sistema My Home



MH02G

Guida My Home Applicazioni

- Soluzioni installative ed esempi di integrazione/applicazione

Come si progetta My Home



MH02/1G

Guida My Home Risparmio

- Risparmio energia filare
- Risparmio energia ad onde convogliate (EHS)



MH02/2G

Guida My Home Comfort

- Sistema automazione domestica
- Diffusione sonora
- Segnalazione luminosa
- Apparecchi elettronici complementari



MH02/3G

Guida My Home Comunicazione

- Cablaggio strutturato nella casa
- Videocitofonia digitale
- Telefonia integrata
- Prese TV



MH02/4G

Guida My Home Controllo

- Attuatore telefonico
- Centralini telefonici PABX
- Comunicatore telefonico
- Web Server



MH02/5G

Guida My Home Sicurezza

- Sistema antifurto filare
- Sistema antifurto radio
- Impianto misto filare - radio
- Allarmi tecnici
- Videocontrollo domestico
- Lampade di emergenza

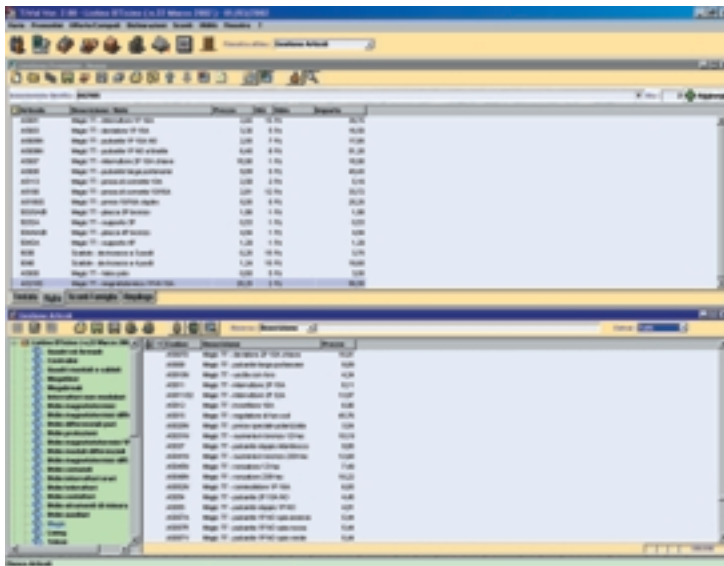
Come si installa My Home



Manuali istruzioni a corredo dei prodotti e le guide My Home sopraindicate

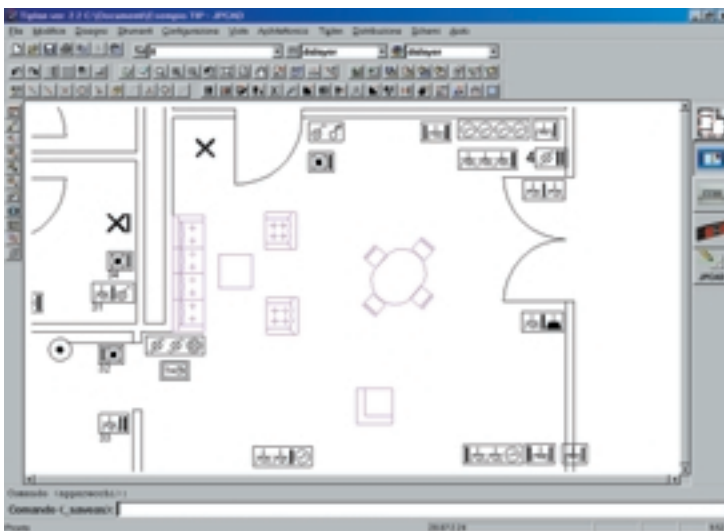
Guida ai software My Home

TIVAL 2.0



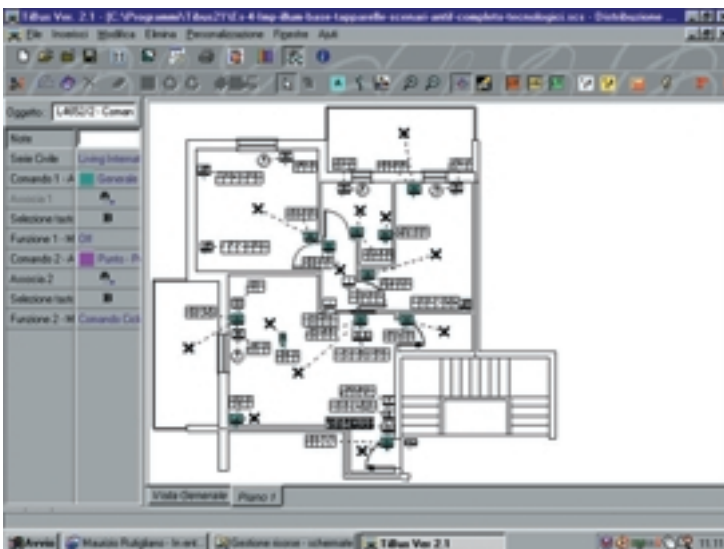
Software in ambiente Windows per la generazione e l'importazione di elenchi materiali, offerte/computi e per la dichiarazione di conformità richiesta dalla legge 46/90.

TIPLAN 2.2



Software in ambiente Windows, dedicato alle serie civili per il dimensionamento dell'impianto elettrico in planimetrie. Consente la preparazione della dichiarazione di conformità con i relativi allegati.

TIBUS 2.1



Software in ambiente Windows per la progettazione e la configurazione di impianti civili con apparecchi del sistema My Home. Applicazioni: automazione, risparmio, antifurto e generazione distinta materiali.



CD02SW
CD-ROM Software tecnici

vedi anche sito Internet: www.bticino.it



Premessa

Il presente documento costituisce una raccolta delle applicazioni più evolute realizzabili con il sistema di automazione My Home e destinate principalmente ad ambienti residenziali e del terziario.

Installatori e progettisti trovano in questa guida una serie di soluzioni studiate per migliorare la qualità e il comfort della casa e, cosa non meno importante, per assicurare un elevato livello di sicurezza nei confronti di intrusi o eventi pericolosi.

Molte applicazioni evidenziano le reali potenzialità e i molteplici vantaggi offerte dall'integrazione delle funzioni automazione con le funzioni antifurto e videocitofonia, con particolare riguardo alla possibilità di effettuare il controllo a distanza dell'abitazione utilizzando un telefono o un computer connesso ad Internet.

Tralasciando le caratteristiche degli impianti per le funzioni Risparmio, Comfort, Comunicazione, Controllo e Sicurezza, oggetto di specifiche guide, le applicazioni sono descritte evidenziando la modalità di integrazione e configurazione dei dispositivi "protagonisti" che permettono di svolgere le funzioni rappresentate.

Ogni applicazione è analizzata fornendo le seguenti informazioni:

- **Schema funzionale:**
schema semplificato nel quale, indipendentemente dalla tipologia di impianto My Home che si vuole realizzare, sono evidenziati i dispositivi "protagonisti";
- **Collegamento:**
schema elettrico relativo alla predisposizione dell'impianto My Home;
- **Configurazione:**
configurazione e/o la predisposizione meccanica e software dei dispositivi.

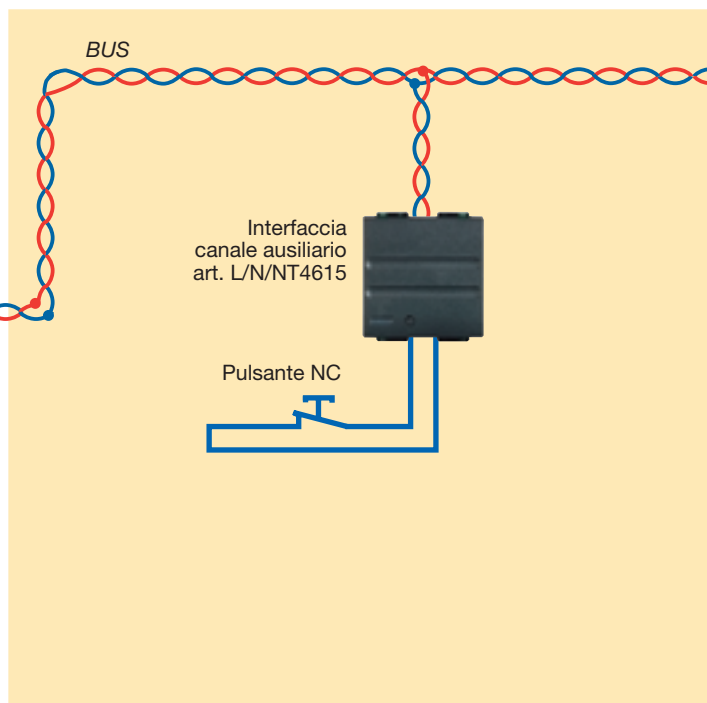
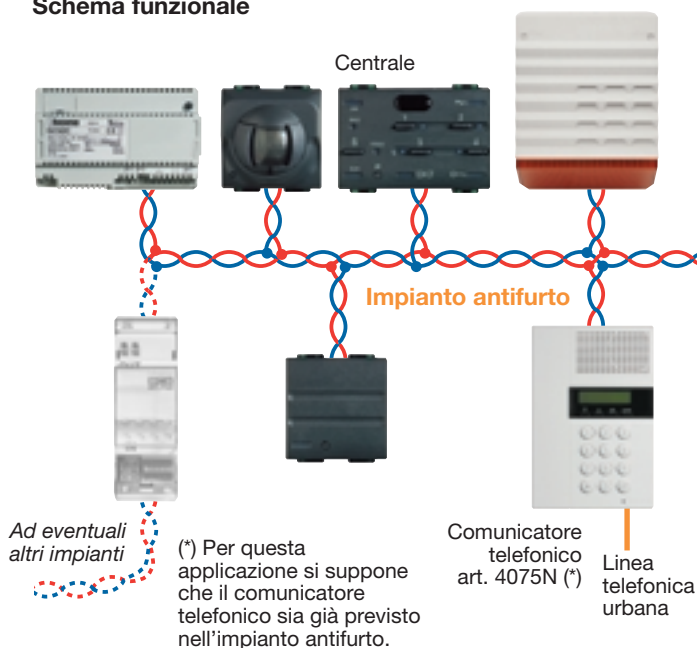
1 Sicurezza Telesoccorso antirapina

Attivazione volontaria del sistema di allarme senza intervento delle sirene e con chiamata telefonica al servizio di vigilanza.

In caso di rapina, la commessa premendo un pulsante nascosto, attiva il comunicatore telefonico che invia una richiesta di soccorso. L'attivazione non genera alcun allarme sonoro, e permette alle forze dell'ordine di fermare il ladro, ignaro della chiamata effettuata. Per sospendere la trasmissione si deve intervenire con il telecomando sulla centrale antifurto, oppure sul comunicatore telefonico.



Schema funzionale

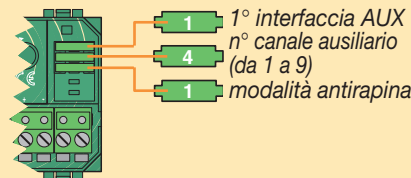
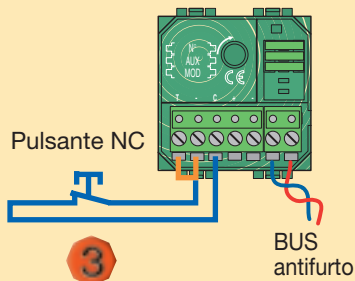


Collegamento

Configurazione

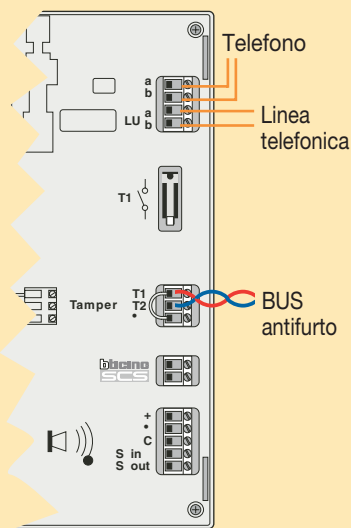
Interfaccia canale ausiliario art. L/N/NT4615

1



Comunicatore telefonico art. 4075N

2



Oltre alla programmazione base prevista per il comunicatore telefonico, per attivare questa funzione è necessario:

- registrare il messaggio di soccorso;
- memorizzare il numero telefonico che verrà chiamato in caso di rapina

Registrazione del messaggio di soccorso

Il messaggio di telesoccorso antirapina deve essere memorizzato nei canali N° 3 o N° 4, accedendo nella funzione "MENU' MESSAGGI" del comunicatore telefonico. Per l'applicazione descritta si suppone di memorizzare il messaggio di richiesta nel canale N° 3.

Memorizzazione del numero telefonico da chiamare

Dopo aver memorizzato il messaggio di soccorso nel canale N°3, questo dovrà essere messo in relazione al numero di telefono da chiamare e all'evento rapina che genera l'allarme. Questa operazione si effettua accedendo nella funzione "MENU' N. TELEFONICI" dove, al canale N° 3 prescelto, si abbina il numero telefonico da chiamare ed il codice "Open Web Net" relativo alla chiamata di soccorso inoltrata dalla commessa.

Il codice da inserire è il seguente:

* 9 * 1 * 91 * 4 # #

La cifra evidenziata in neretto corrisponde al numero 1÷9 del configuratore inserito nella posizione AUX dell'interfaccia art. L/N/NT4615. Per l'applicazione descritta si è scelto il configuratore N° 4.

NOTA: Per maggiori dettagli consultare il paragrafo 4 del Manuale d'installazione e impiego a corredo del comunicatore telefonico art. 4075N.

Per maggiori informazioni relative all'impiego dei codici "Open Web Net" e alle caratteristiche del canale ausiliario, fare riferimento al capitolo "Appendice" del presente documento.

Note per il collaudo

Azione da svolgere
Agire sul pulsante NC.

Esito dell'azione

- Si accende l'indicatore luminoso dell'interfaccia canale ausiliario finché si tiene premuto il pulsante;
- Il comunicatore telefonico invia il messaggio di soccorso al numero telefonico memorizzato.

Ripristino dell'impianto

Agire con il telecomando sulla centrale antifurto oppure sul comunicatore telefonico.

Elenco del materiale

Articolo
L/N/NT4615

Descrizione articolo
Interfaccia canale ausiliario

Q.tà
1

Guida Applicazioni My Home

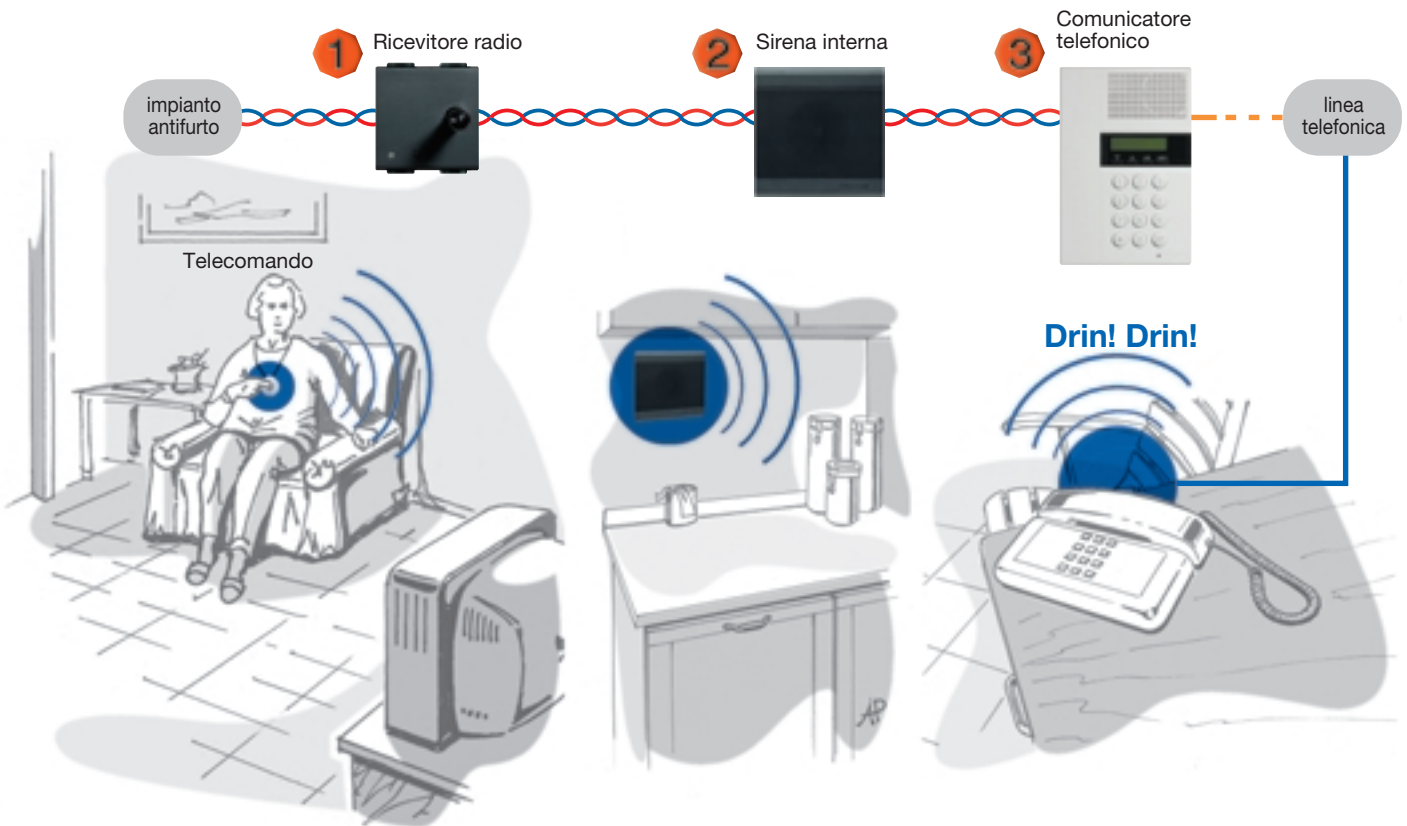
2

Sicurezza

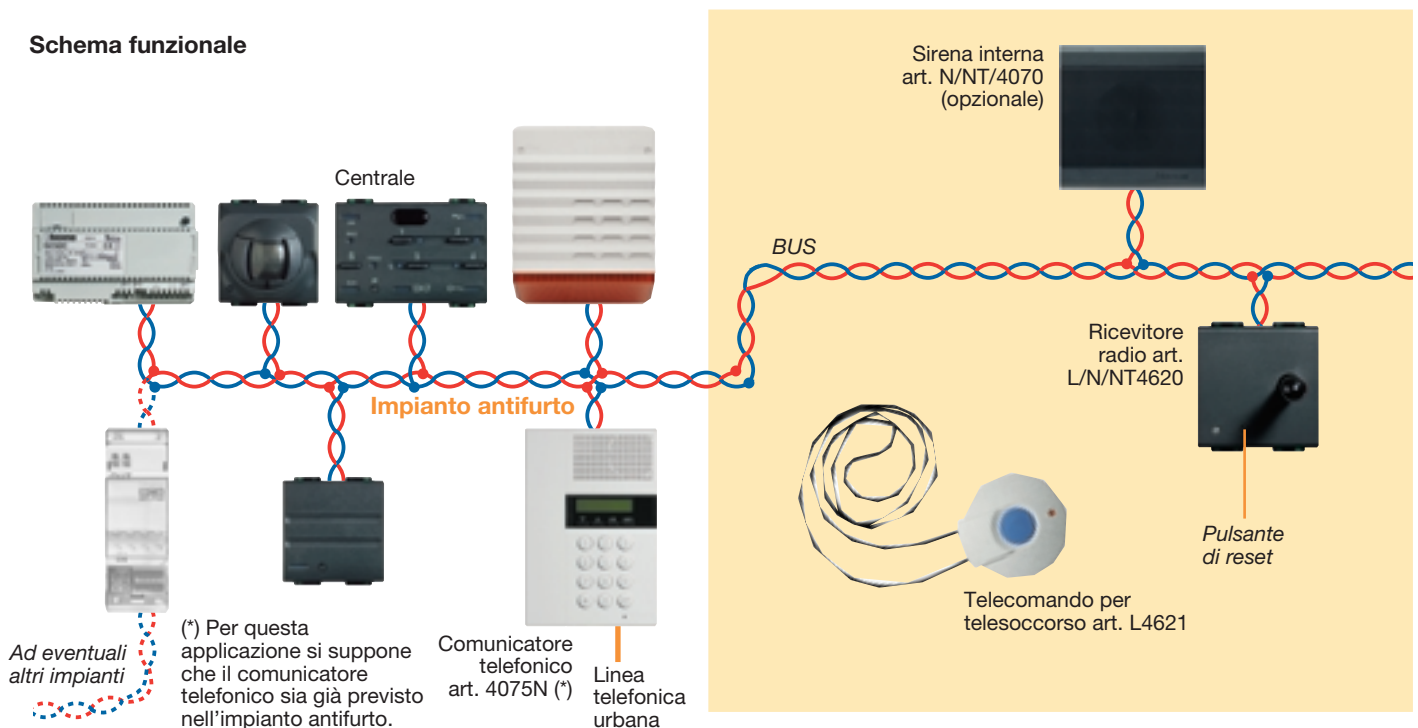
Telesoccorso

Invio di richiesta di soccorso mediante chiamata telefonica a numeri personali.

Persone anziane, disabili o lungodegenti possono segnalare una richiesta di soccorso utilizzando un telecomando portatile. Il segnale trasmesso è captato da un ricevitore radio connesso all'impianto antifurto che attiva una sirena interna ed il comunicatore telefonico per la chiamata di un numero personale memorizzato. Questa funzione può essere attivata con l'impianto antifurto disinserito o inserito ed in qualunque condizione di parzializzazione. Per sospendere la segnalazione è necessario premere il tasto "S" della centrale antifurto o il pulsante di reset del ricevitore radio; l'annullamento delle chiamate telefoniche avviene agendo con il telecomando dell'antifurto sul comunicatore telefonico.



Schema funzionale

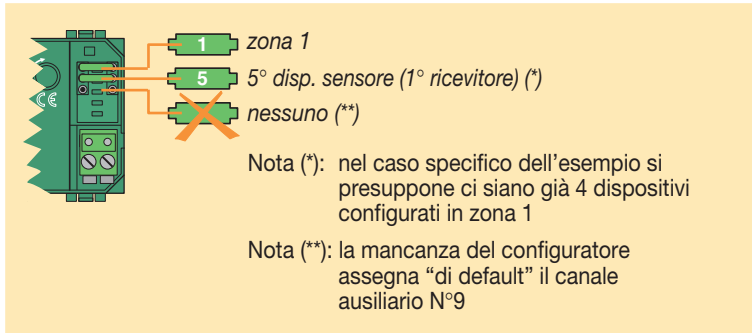
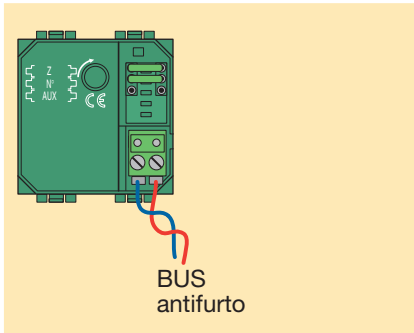


Collegamento

Configurazione

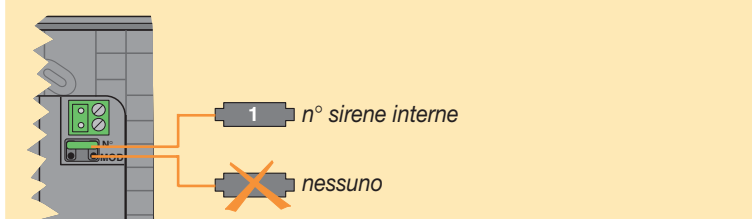
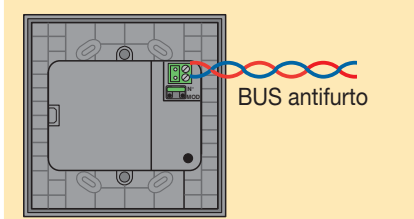
Ricevitore radio art. L/N/NT4620

1



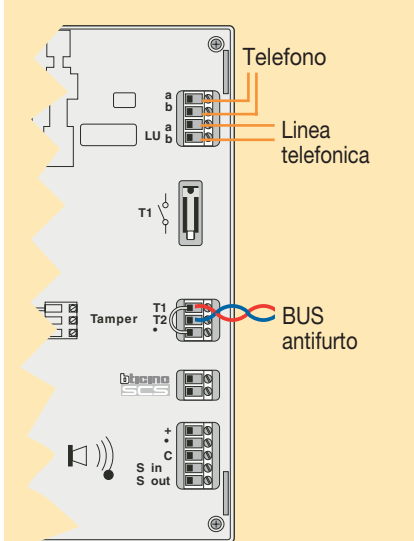
Sirena interna art. N/NT/4070

2



Comunicatore telefonico art. 4075N

3



Oltre alla programmazione base prevista per il comunicatore telefonico, per attivare questa funzione è necessario:

- registrare il messaggio di soccorso;
- memorizzare il numero telefonico che verrà chiamato in caso di bisogno.

Registrazione del messaggio di soccorso
Il messaggio relativo alla funzione telesoccorso deve essere memorizzato nei canali N° 3 o N° 4, accedendo nella funzione "MENU' MESSAGGI" del comunicatore telefonico. Per l'applicazione descritta si suppone di memorizzare il messaggio di richiesta al canale N° 3.

Memorizzazione del numero telefonico da chiamare
Dopo aver associato il messaggio di soccorso al canale N°3, questo dovrà essere messo in relazione al numero di telefono da chiamare e all'evento "richiesta di soccorso" che genera l'allarme. Questa operazione si effettua accedendo nella funzione "MENU' N. TELEFONICI" dove, al canale N° 3 prescelto, si abbina il numero telefonico da chiamare ed il codice "Open Web Net" relativo alla chiamata di soccorso.

Il codice da inserire è il seguente:

* 9 * 1 * 15 * 9 # #

La cifra evidenziata in neretto corrisponde al canale ausiliario N° 9 utilizzato dal ricevitore radio per la gestione di allarmi generati da telecomandi per telesoccorso e la cifra 15 corrisponde ai configuratori nelle posizioni Z=1 e N=5. Per maggiori dettagli consultare il paragrafo 4 del Manuale d'installazione e impiego a corredo del comunicatore telefonico art. 4075N.

NOTA: Per ulteriori informazioni sull'impiego dei codici "Open Web Net" e le caratteristiche del canale ausiliario, fare riferimento al capitolo "Appendice" del presente documento.

Note per il collaudo

Azione da svolgere

Agire sul telecomando per telesoccorso.

Esito dell'azione

- Si accende l'indicatore luminoso del ricevitore radio;
- Si accende l'indicatore luminoso AUX della centrale;
- Si attiva la sirena interna (se presente);
- L'attuatore telefonico invia il messaggio di richiesta di soccorso al numero telefonico memorizzato.

Ripristino dell'impianto

Premere il tasto "S" della centrale antifurto o il pulsante di reset del ricevitore radio.
Per annullare la chiamata telefonica agire con il telecomando sul comunicatore telefonico.

NOTA: per il materiale vedi pag. 77

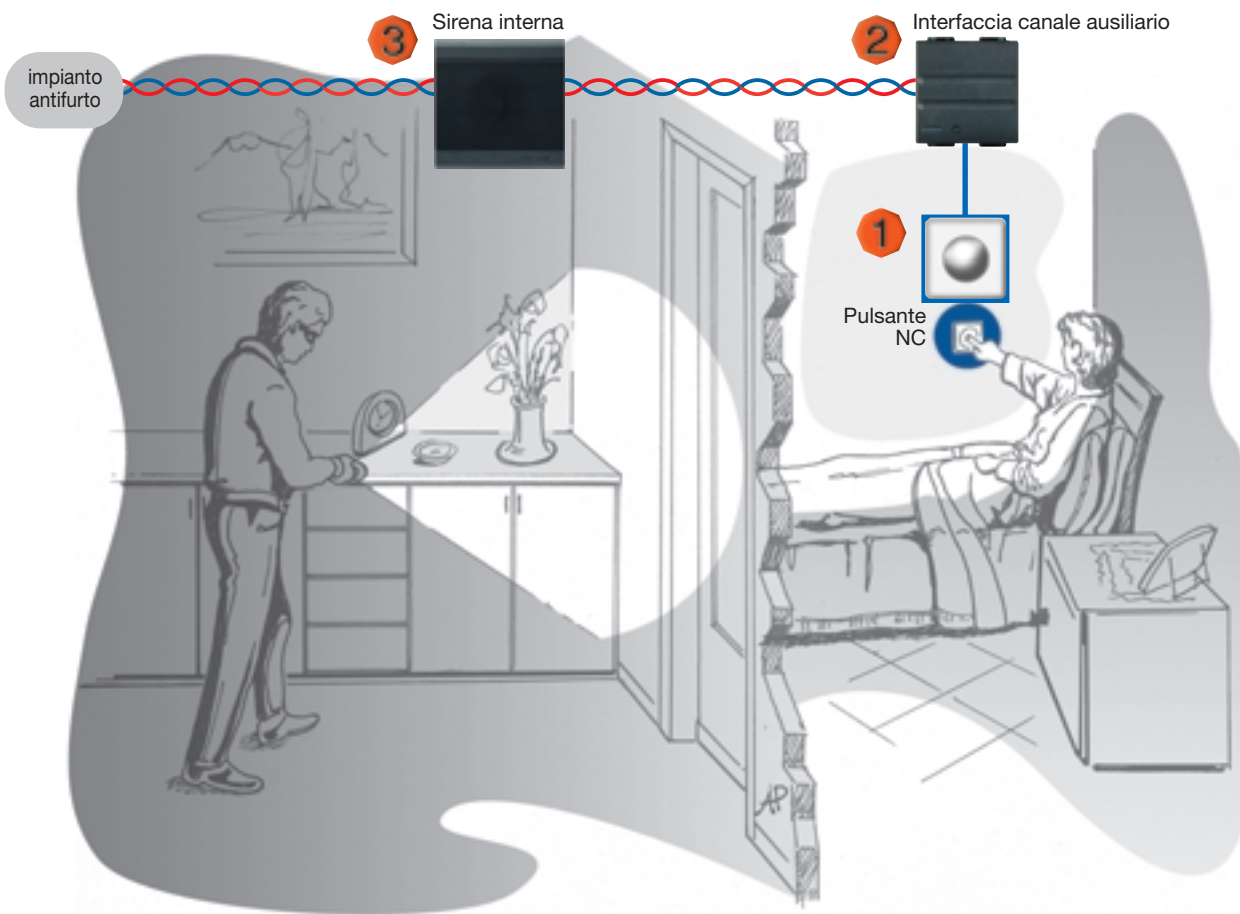
3

Sicurezza

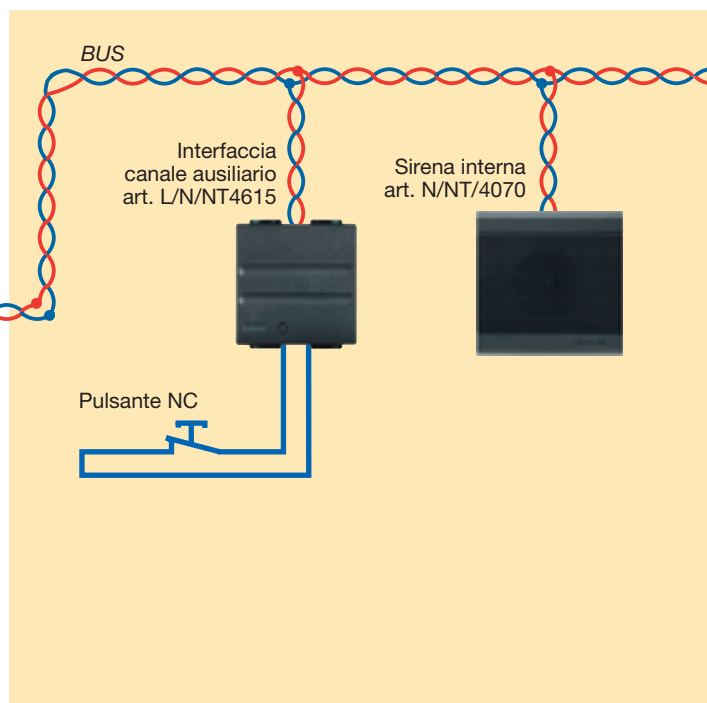
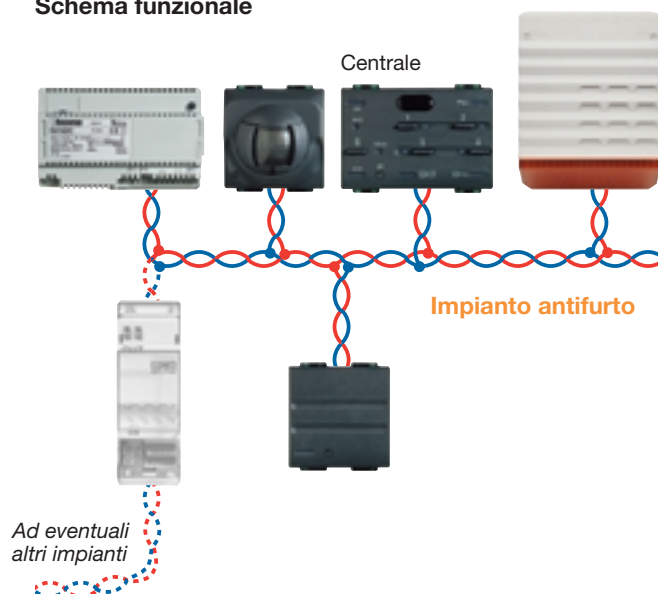
Allarme antipanico

Attivazione volontaria delle sirene dell'impianto antifurto per disorientare un eventuale intruso ed indurlo alla fuga.

In caso di rumori sospetti nell'abitazione, l'utente agisce su un apposito pulsante per attivare tutte le sirene dell'impianto antifurto e disorientare con l'intenso suono, l'eventuale intruso. Questa funzione può essere attivata ad impianto antifurto disinserito o inserito ed in qualunque condizione di parzializzazione. Per tacitare gli allarmi sonori è necessario intervenire con il telecomando sulla centrale antifurto; per l'annullamento delle segnalazioni luminose sulla centrale e sull'interfaccia, agire nuovamente con il telecomando sulla centrale.



Schema funzionale

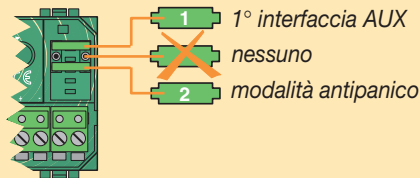
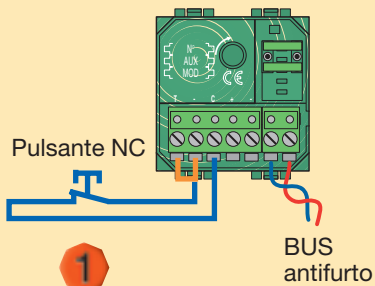


Collegamento

Configurazione

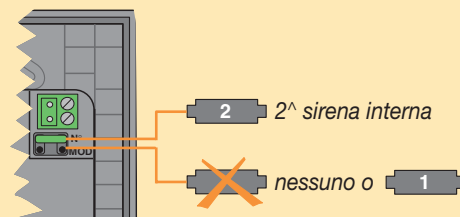
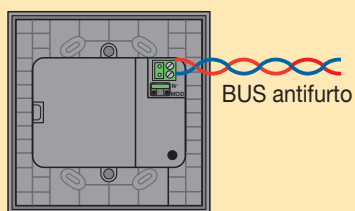
Interfaccia canale ausiliario art. L/N/NT4615

2



Sirena interna art. N/NT/4070

3



Note per il collaudo

Azione da svolgere
Agire sul pulsante NC

Esito dell'azione

- Si accende l'indicatore luminoso dell'interfaccia canale ausiliario;
- Si attivano le sirene dell'impianto antifurto.

Ripristino dell'impianto

Agire con il telecomando sulla centrale antifurto. Per annullare le segnalazioni luminose agire nuovamente con il telecomando sulla centrale.

Elenco del materiale

Articolo	Descrizione articolo	Q.tà
L/N/NT4615	Interfaccia canale ausiliario	1
3507/6	Batteria per sirena int.	1
N/NT4070	Sirena interna	1

4

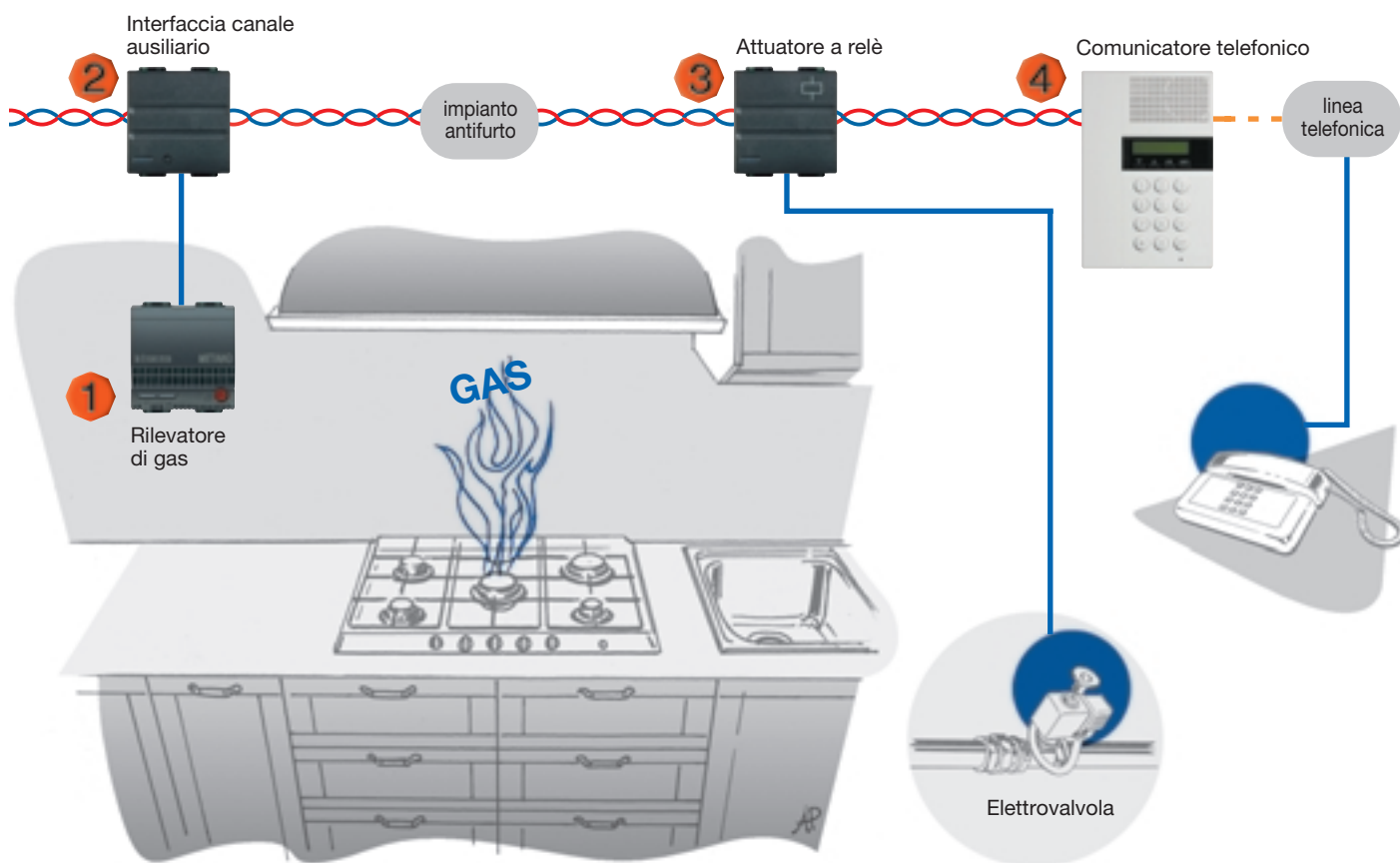
Sicurezza

Allarme fuga di gas con impianto antifurto

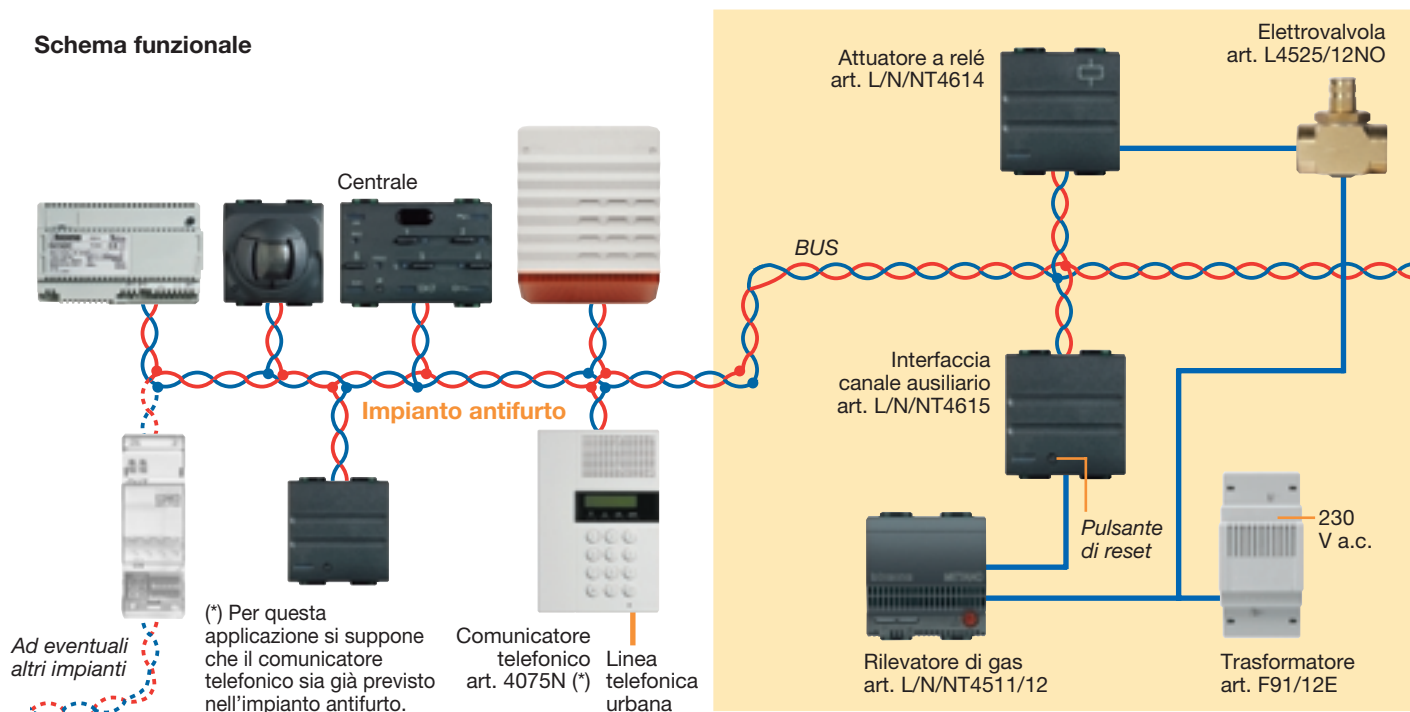
Rilevazione di fuga di gas con chiusura automatica dell'elettrovalvola ed invio di messaggio telefonico di allarme.

Nel disegno s'illustra l'impiego del rilevatore di gas metano integrato nell'impianto antifurto mediante l'interfaccia canale ausiliario. Accertata la presenza di gas, il rilevatore tramite l'interfaccia canale ausiliario, genera un segnale di allarme gestito dall'impianto antifurto per chiudere l'elettrovalvola di alimentazione del gas e, nel frattempo, effettuare una chiamata telefonica. L'allarme generato permane fino a quando si verificano le seguenti condizioni:

- cessata rilevazione di gas;
- pressione del pulsante "S" della centrale antifurto;
- pressione del pulsante di reset sull'interfaccia canale ausiliario.



Schema funzionale

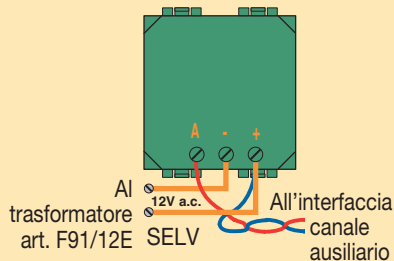


Collegamento

Configurazione

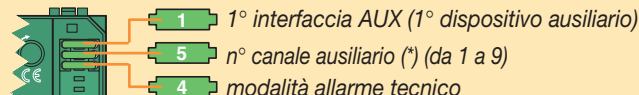
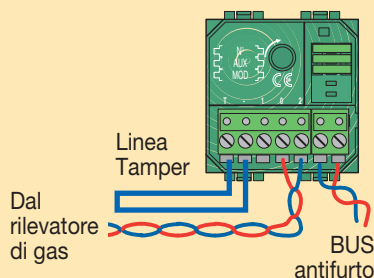
Rilevatore di gas art. L/N/NT4511/12

1



Interfaccia canale ausiliario art. L/N/NT4615

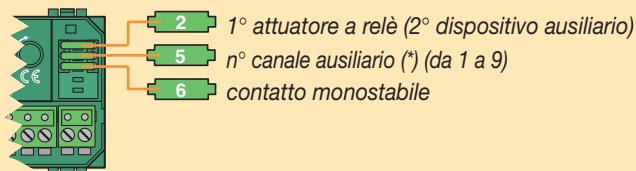
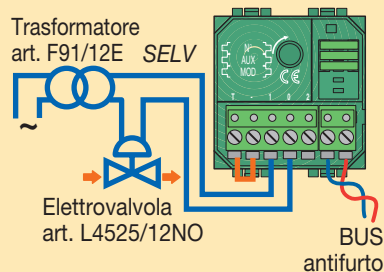
2



Nota (*): il numero di canale AUX deve essere indicato nella fase di programmazione del comunicatore telefonico.

Attuatore a relè art. L/N/NT4614

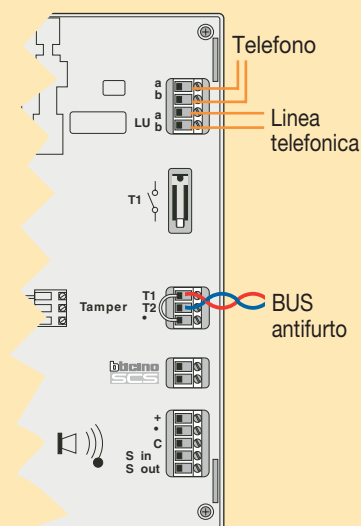
3



Nota (*): il numero di canale ausiliario è quello riportato nella sede AUX dell'interfaccia canale ausiliario art. L/N/NT4615.

Comunicatore telefonico art. 4075N

4



Oltre alla programmazione base prevista per il comunicatore telefonico, per attivare questa funzione è necessario:

- registrare il messaggio di soccorso;
- memorizzare il numero telefonico che verrà chiamato in caso di fuga di gas.

Registrazione del messaggio di soccorso

Il messaggio relativo alla fuga di gas deve essere memorizzato nei canali N° 3 o N° 4, accedendo nella funzione "MENU' MESSAGGI" del comunicatore telefonico. Per l'applicazione descritta si suppone di memorizzare il messaggio di avviso nel canale N° 3.

Memorizzazione del numero telefonico da chiamare

Dopo aver memorizzato il messaggio di avviso nel canale N°3, questo dovrà essere messo in relazione al numero di telefono da chiamare e all'evento "fuga gas" che genera l'allarme. Questa operazione si effettua accedendo nella funzione "MENU' N. TELEFONICI" dove, al canale N° 3 prescelto, si abbina il numero telefonico da chiamare ed il codice "Open Web Net" relativo alla fuga di gas segnalata dal rivelatore.

Il codice da inserire è il seguente:

* 9 * 1 * 91 * 5 # #

La cifra evidenziata in neretto corrisponde al numero 1÷9 del configuratore inserito nella posizione AUX dell'interfaccia art. L/N/NT4615. Per l'applicazione descritta si è scelto il configuratore N° 5. Per maggiori dettagli consultare il paragrafo 4 del Manuale d'installazione e impiego a corredo del comunicatore telefonico art. 4075N.

NOTA: Per ulteriori informazioni relative all'impiego dei codici "Open Web Net" e alle caratteristiche del canale ausiliario, fare riferimento al capitolo "Appendice" del presente documento.

NOTA: per il collaudo vedi pag. 76
per il materiale vedi pag. 77

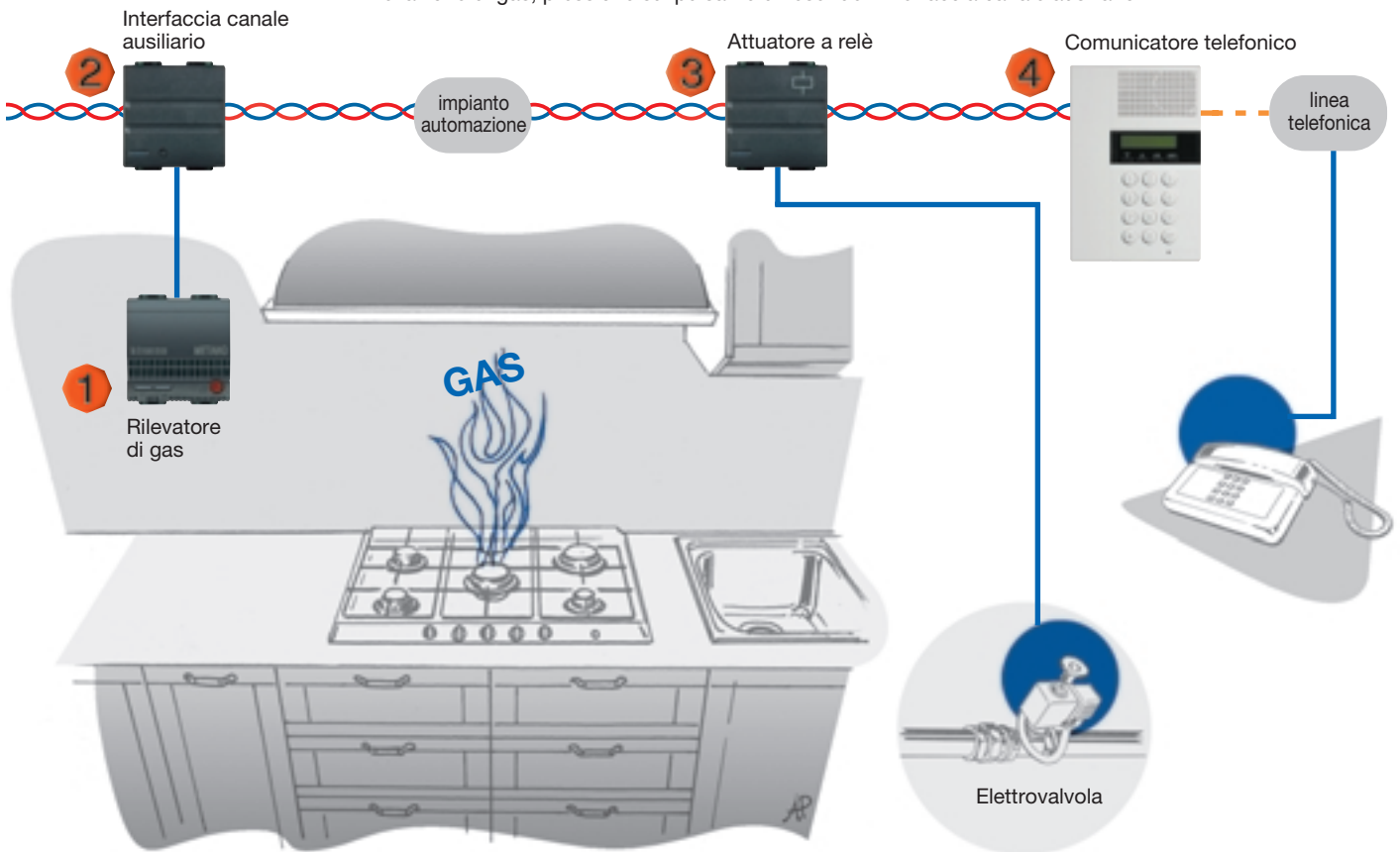
5

Sicurezza

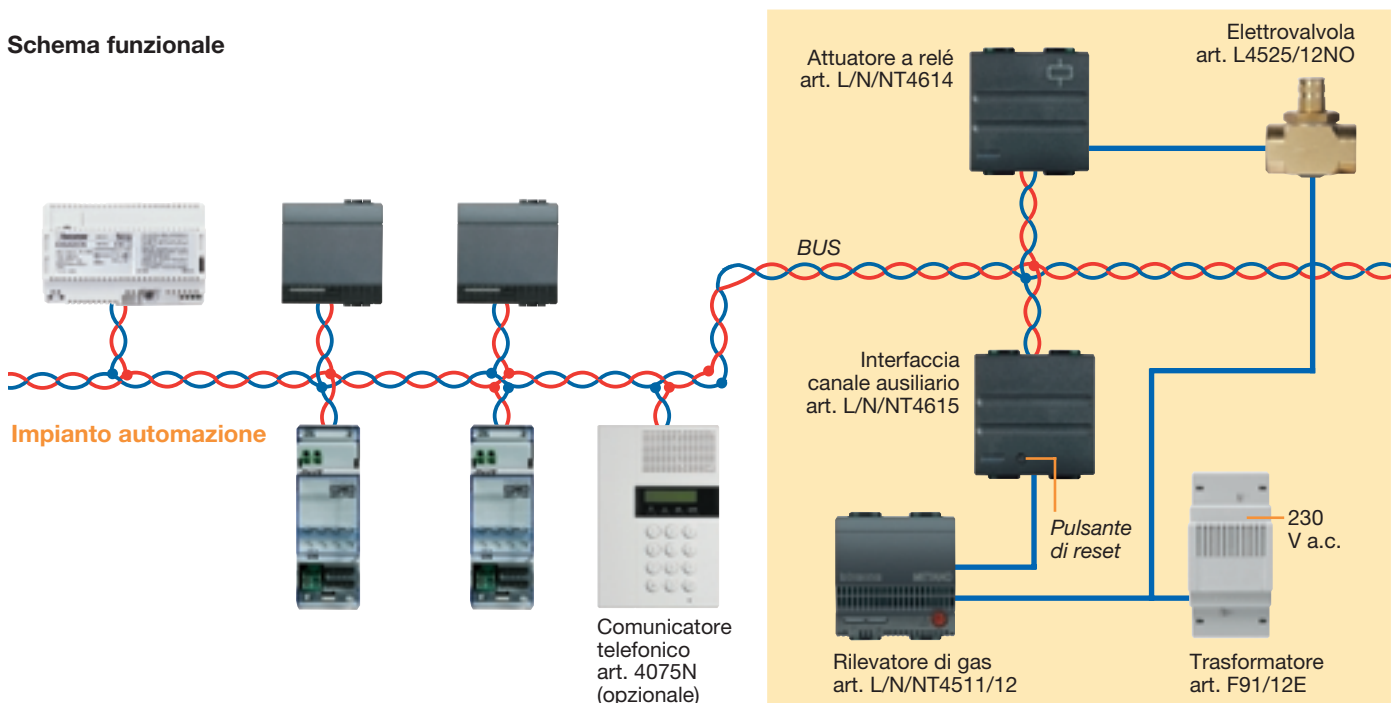
Allarme fuga di gas con impianto automazione

Rilevazione di fuga di gas con chiusura automatica dell'elettrovalvola ed invio di messaggio telefonico di allarme.

Se nell'abitazione non è presente l'impianto Antifurto, è possibile realizzare il sistema di rilevazione per fughe di gas integrando i dispositivi di protezione anche in impianti Automazione. Nel caso siano presenti entrambi gli impianti, Antifurto e Automazione, è preferibile invece installare i dispositivi di rilevazione gas, sul bus automazione, per non gravare sulla corrente fornita dall'alimentatore dell'impianto antifurto. Come per l'applicazione N° 4, il segnale d'allarme generato dal rilevatore è gestito dall'interfaccia canale ausiliari che invia sul bus automazione un segnale destinato all'attuatore a relè per la chiusura dell'elettrovalvola. Integrando nell'impianto anche il comunicatore telefonico, sarà possibile inviare un messaggio di soccorso ad un numero telefonico memorizzato. L'allarme permane fino a quando avvengono le seguenti condizioni: cessata rilevazione di gas; pressione sul pulsante di reset dell'interfaccia canale ausiliario.



Schema funzionale

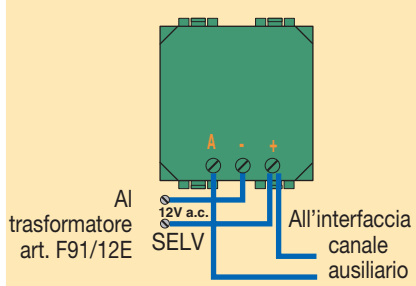


Collegamento

Configurazione

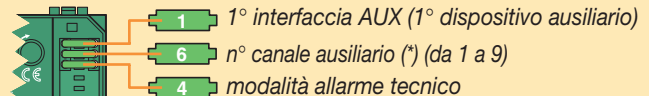
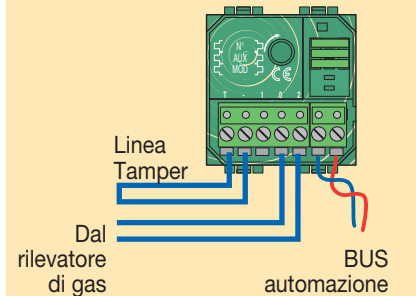
Rilevatore di gas art. L/N/NT4511/12

1



Interfaccia canale ausiliario art. L/N/NT4615

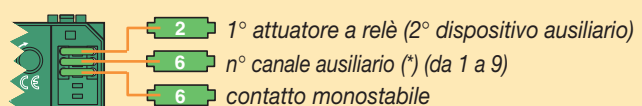
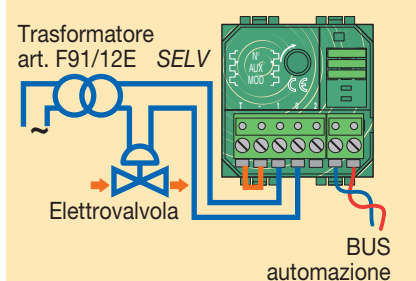
2



Nota (*): il numero di canale AUX deve essere indicato nella fase di programmazione del comunicatore telefonico.

Attuatore a relè art. L/N/NT4614

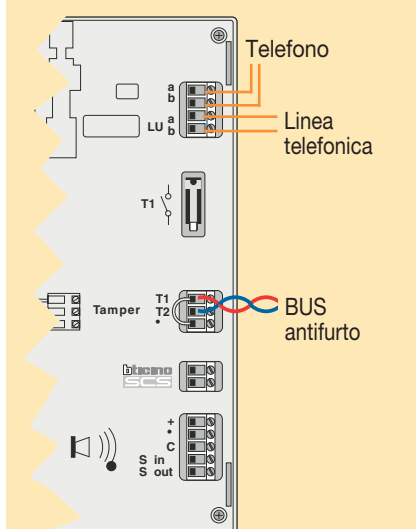
3



Nota (*): il numero di canale ausiliario è quello riportato nella sede AUX dell'interfaccia canale ausiliario art. L/N/NT4615.

Comunicatore telefonico art. 4075N

4



Oltre alla programmazione base per attivare questa funzione è necessario:

- registrare il messaggio di soccorso;
- memorizzare il numero telefonico che verrà chiamato in caso di fuga di gas.

Registrazione del messaggio di soccorso

Il messaggio relativo alla fuga di gas deve essere memorizzato nei canali N° 3 o N° 4, accedendo nella funzione "MENU' MESSAGGI" del comunicatore telefonico. Per l'applicazione descritta si suppone di memorizzare il messaggio di avviso nel canale N° 4.

Memorizzazione del numero telefonico da chiamare

Dopo aver memorizzato il messaggio di avviso nel canale N° 4, questo dovrà essere messo in relazione al numero di telefono da chiamare e all'evento "fuga gas" che genera l'allarme. Questa operazione si effettua accedendo nella funzione "MENU' N. TELEFONICI" dove, al canale N° 4 prescelto, si abbina il numero telefonico da chiamare ed il codice "Open Web Net" relativo alla fuga di gas segnalata dal rivelatore. Il codice da inserire è il seguente:

* 9 * 1 * 91 * 6 # #

La cifra evidenziata in neretto corrisponde al numero 1÷9 del configuratore inserito nella posizione AUX dell'interfaccia art. L/N/NT4615. Per l'applicazione descritta si è scelto il configuratore N° 6. Per maggiori dettagli consultare il paragrafo 4 del Manuale d'installazione e impiego a corredo del comunicatore telefonico art. 4075N.

NOTA: Per ulteriori informazioni relative all'impiego dei codici "Open Web Net" e alle caratteristiche del canale ausiliario, fare riferimento al capitolo "Appendice" del presente documento.

NOTA: per il collaudo vedi pag. 76
per il materiale vedi pag. 77

6

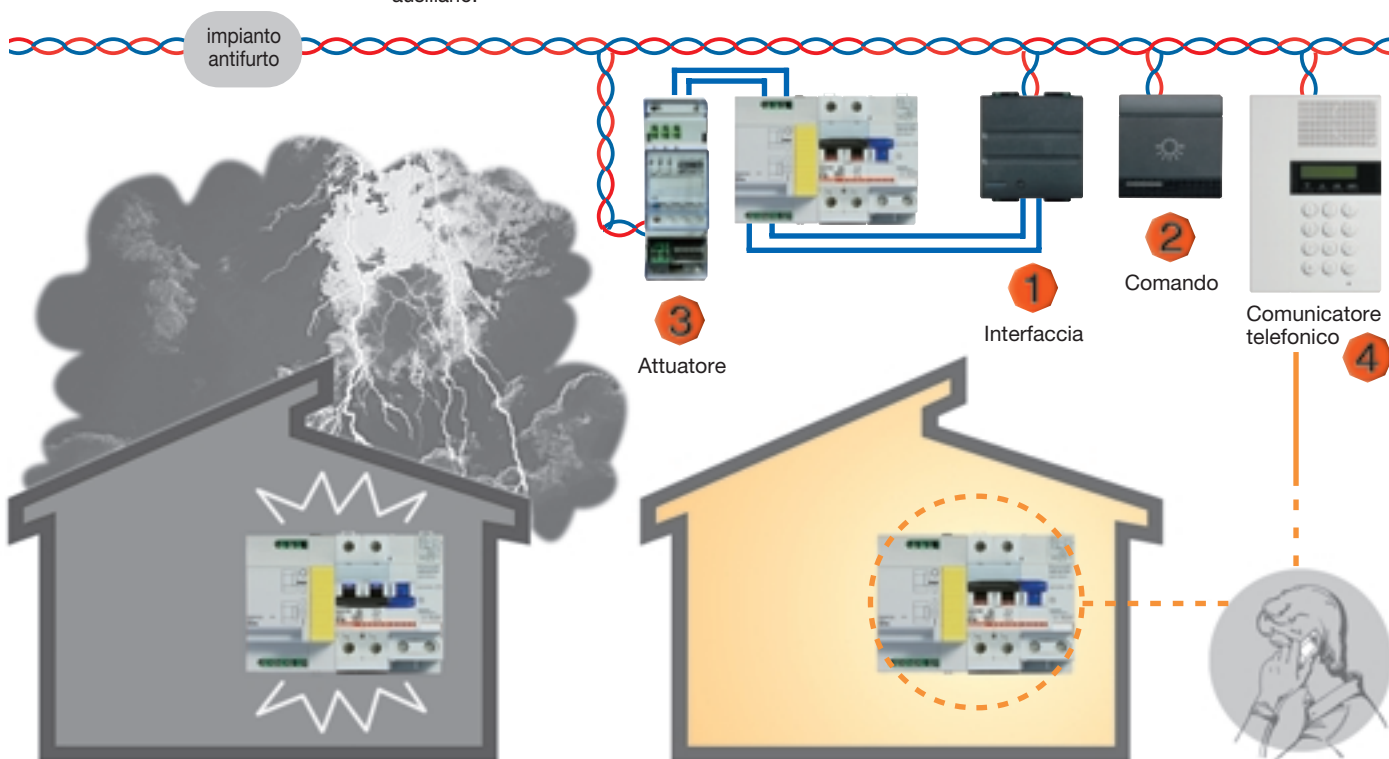
Sicurezza

Riarmo dell'interruttore generale

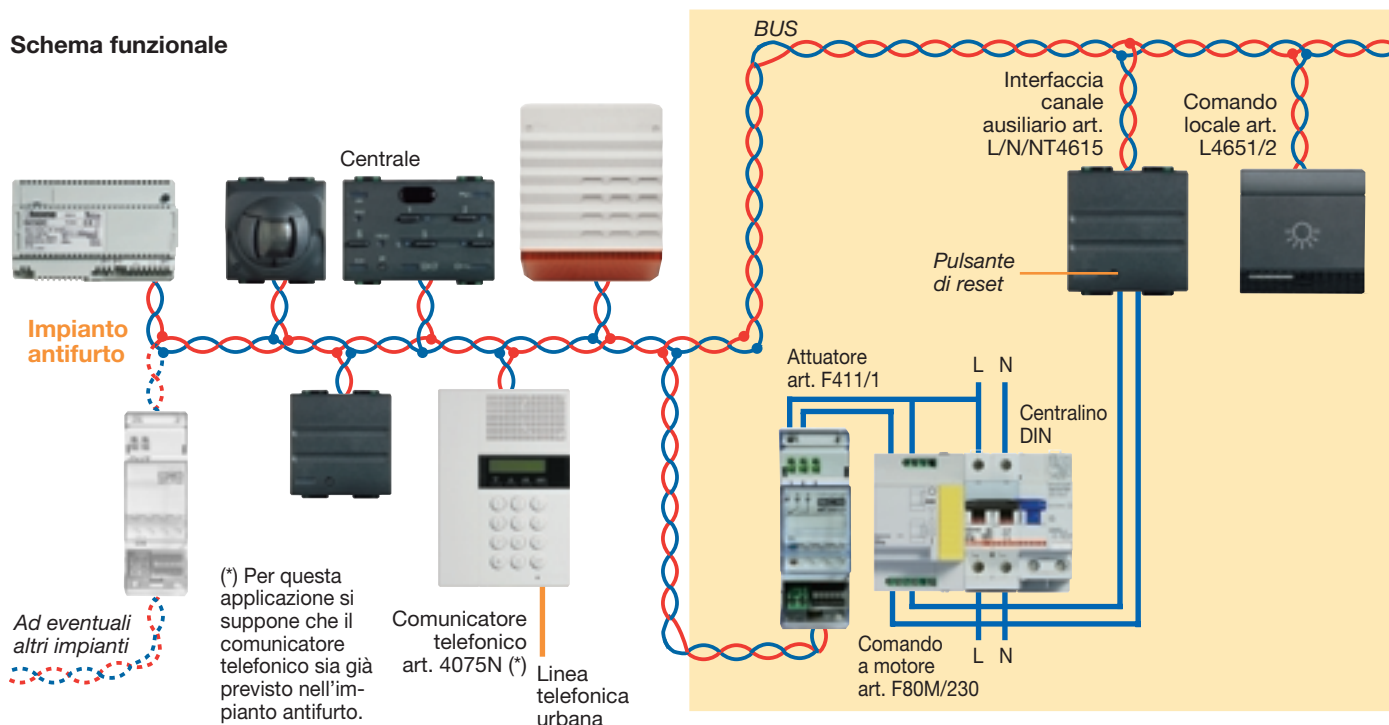
Rispristino volontario a distanza dell'interruttore generale scattato per perturbazioni esterne all'abitazione.

Un'importante applicazione del comunicatore telefonico è rappresentata dalla possibilità di avvisare telefonicamente l'utente della mancanza di energia elettrica nell'abitazione dovuta all'intervento dell'interruttore magnetotermico differenziale, per perturbazioni esterne all'abitazione, e di poterlo quindi riattivare con semplici comandi telefonici. L'intervento dell'interruttore differenziale è segnalato, tramite i contatti del comando a motore, all'interfaccia canale ausiliario che attiva a sua volta, il comunicatore telefonico per l'inoltro di un messaggio pre-registrato relativo alla mancanza di energia elettrica. La condizione di allarme permane fino a quando non si verificano le seguenti condizioni:

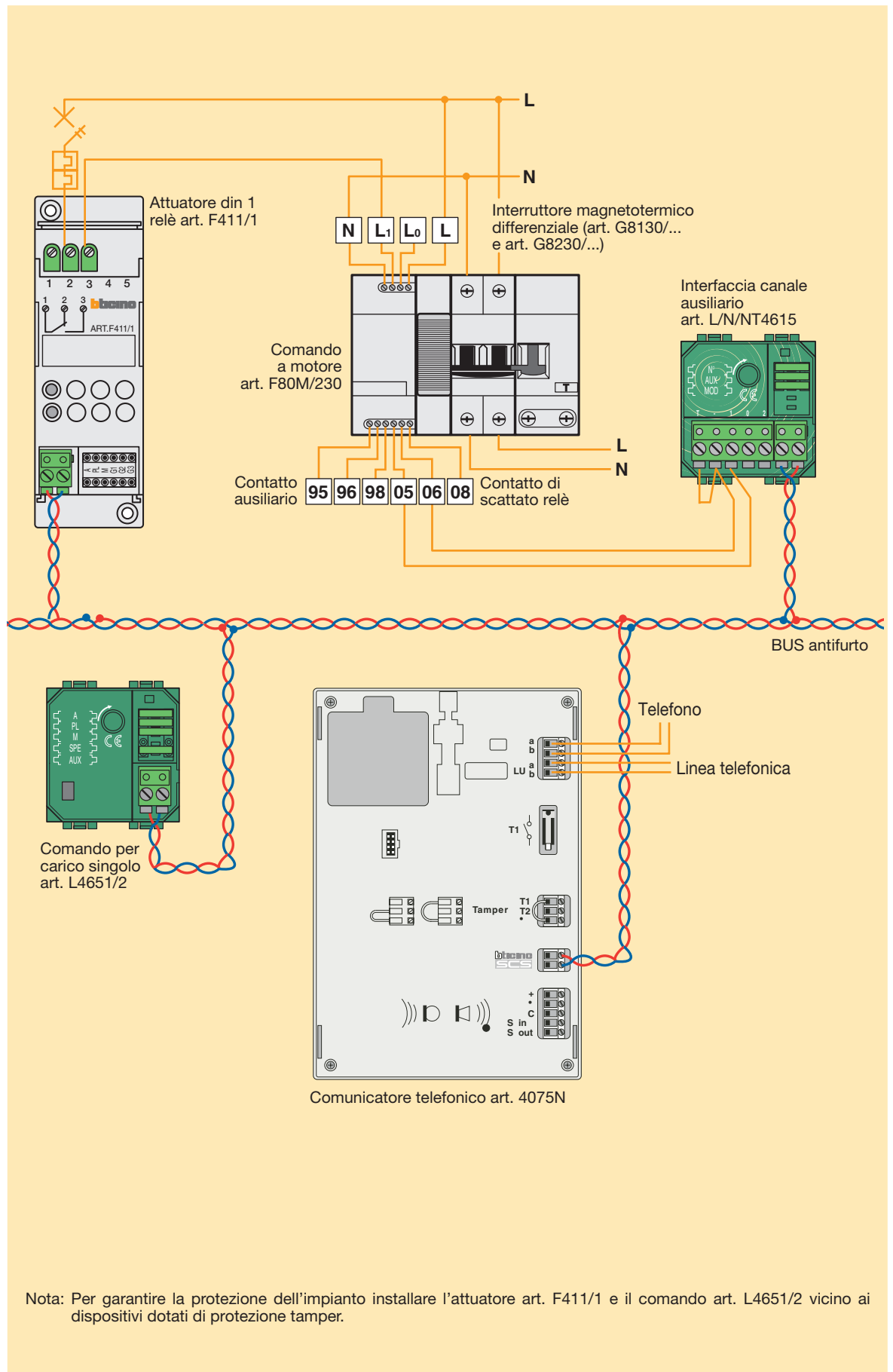
- è effettuato il riarmo a distanza del magnetotermico differenziale, tramite l'invio di comandi telefonici al comunicatore programmato per attivare tramite un attuatore, il comando a motore;
- è effettuato il riarmo del magnetotermico differenziale agendo localmente sul dispositivo di comando;
- si agisce con il telecomando sulla centrale antifurto e poi si preme il pulsante di reset dell'interfaccia canale ausiliario.



Schema funzionale



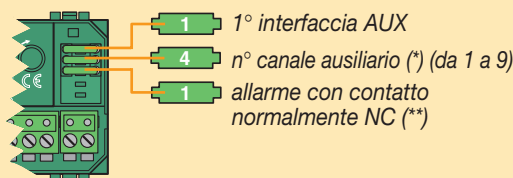
Collegamento



Configurazione

Interfaccia canale ausiliario art. L/N/NT4615

1

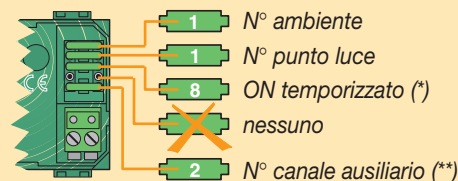


Nota (*): il numero di canale AUX deve essere indicato nella fase di programmazione del comunicatore telefonico.

Nota ()**: questa modalità impiegata nell'applicazione in questione, permette di attivare il canale ausiliario senza generare segnalazioni o allarmi.

Comando per carichi singoli art. L4651/2

2

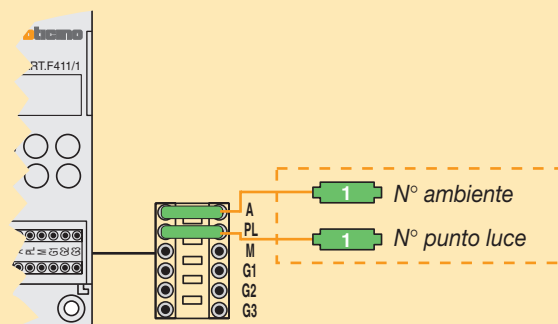


Nota (*): questo configuratore imposta un tempo di 0,5 s durante il quale l'attuatore art. F411/1 attiva il comando a motore per ripristinare il magnetotermico differenziale.

Nota ()**: il numero di canale definito in questa posizione deve essere riportato nel codice "Open Web Net", previsto nel menù "PROGRAMMAZIONE COMANDI TELEFONICI" del comunicatore, per la definizione del comando telefonico di riattivazione del magnetotermico differenziale.

Attuatore a 1 relé art. F411/1

3



Note per il collaudo

Azione da svolgere

Simulare l'intervento dell'interruttore differenziale magnetotermico agendo sul tasto "Test".

Esito dell'azione

- I contatti dell'interruttore differenziale magnetotermico si posizionano in "OFF";
- Si accende l'indicatore luminoso dell'interfaccia canale ausiliario;
- Il comunicatore telefonico invia il messaggio di "interruttore scattato" al numero telefonico memorizzato.

Ripristino dell'impianto

Ripristinare telefonicamente l'interruttore magnetotermico differenziale mediante chiamata telefonica e invio del codice 9911, oppure effettuare il ripristino locale agendo sul dispositivo di comando art. L4651/2.

Premere il pulsante di reset dell'interfaccia contatti. Per annullare la chiamata telefonica agire con il telecomando sul comunicatore telefonico.

Elenco del materiale

Articolo	Descrizione articolo	Q.tà
L/N/NT4615	Interfaccia canale ausiliario	1
L4651/2	Dispositivo di comando	1
F411/1	Dispositivo attuatore	1
F80M/230	Comando a motore per magnetoterm. diff. Btdin	1

Configurazione

Comunicatore telefonico art. 4075N

4

Oltre alla programmazione base prevista per il comunicatore telefonico, per attivare questa funzione è necessario:

- registrare il messaggio relativo alla mancanza di tensione nell'abitazione;
- memorizzare il numero telefonico che sarà chiamato;
- programmare il comando per ripristinare telefonicamente l'interruttore magnetotermico/differenziale.

Registrazione del messaggio di "interruttore scattato"

Il messaggio relativo alla mancanza di tensione per intervento del magnetotermico/differenziale, deve essere memorizzato nei canali N° 3 o N° 4, accedendo nella funzione "MENU' MESSAGGI" del comunicatore telefonico. Per l'applicazione descritta si suppone di memorizzare il messaggio di richiesta nel canale N° 4.

Memorizzazione del numero telefonico da chiamare

Dopo aver memorizzato il messaggio nel canale N° 4, questo dovrà essere messo in relazione al numero di telefono da chiamare e all'evento "interruttore scattato".

Questa operazione si effettua accedendo nella funzione "MENU' N. TELEFONICI" dove, al canale N° 4 prescelto, si abbina il numero telefonico da chiamare ed il codice "Open Web Net" relativo all'evento "interruttore scattato" generato dall'interfaccia canale ausiliario.

Il codice da inserire è il seguente:

* 9 * 1 * 91 * 4 # #

La cifra evidenziata in neretto corrisponde al numero 1+9 del configuratore inserito nella posizione AUX dell'interfaccia art. L/N/NT4615. Per l'applicazione descritta si è scelto il configuratore N° 4. La cifra 91 è l'indirizzo dell'interfaccia canale ausiliario composta dal numero 9 della zona ausiliaria e dal numero 1 corrispondente alla prima interfaccia AUX.

Programmazione del comando per l'attivazione telefonica dell'interruttore magnetotermico/differenziale

Con questa funzione si abilita il comunicatore all'attivazione telefonica dell'attuatore art. F411/1 per ripristinare a distanza il magnetotermico/differenziale.

Il comunicatore telefonico consente di programmare fino a quattro comandi telefonici definiti mediante codici "Open Web Net"; per ogni comando è inoltre possibile associare un comando vocale. L'attivazione telefonica del comando memorizzato avviene utilizzando dei codici semplificati a quattro cifre.

La programmazione si effettua accedendo nel menù "PROGRAMMAZIONI COMANDI TELEF.". Qui si seleziona uno dei quattro comandi telefonici, per esempio il N° 1, e a questo si abbina il codice "Open Web Net" per l'attivazione dell'attuatore che si assume configurato con A=1 e PL=1.

Il codice è il seguente:

* 9 * 1 * 5 * 2 # #

La cifra evidenziata in neretto corrisponde al numero di canale ausiliario utilizzato dal comunicatore telefonico per attivare il dispositivo di comando art. L4651/2 all'invio di un comando di ON temporizzato destinato all'attuatore art. F411/1.

Nella fase di programmazione del comando di ON per la riattivazione dell'interruttore, è possibile registrare un messaggio vocale che integra quello già previsto. Per esempio si può aggiungere al messaggio pre-registrato "ON" il messaggio "interruttore generale".

Quando l'utente riceve la segnalazione telefonica di "interruttore scattato" può riattivare l'interruttore digitando sul telefono il seguente codice numerico semplificato:

9911

Il combinatore telefonico provvede a riattivare l'interruttore e nel contempo invia all'utente il messaggio "ON interruttore generale" di conferma.

Per maggiori dettagli consultare il paragrafo 5 del Manuale d'installazione e impiego a corredo del comunicatore telefonico art. 4075N.

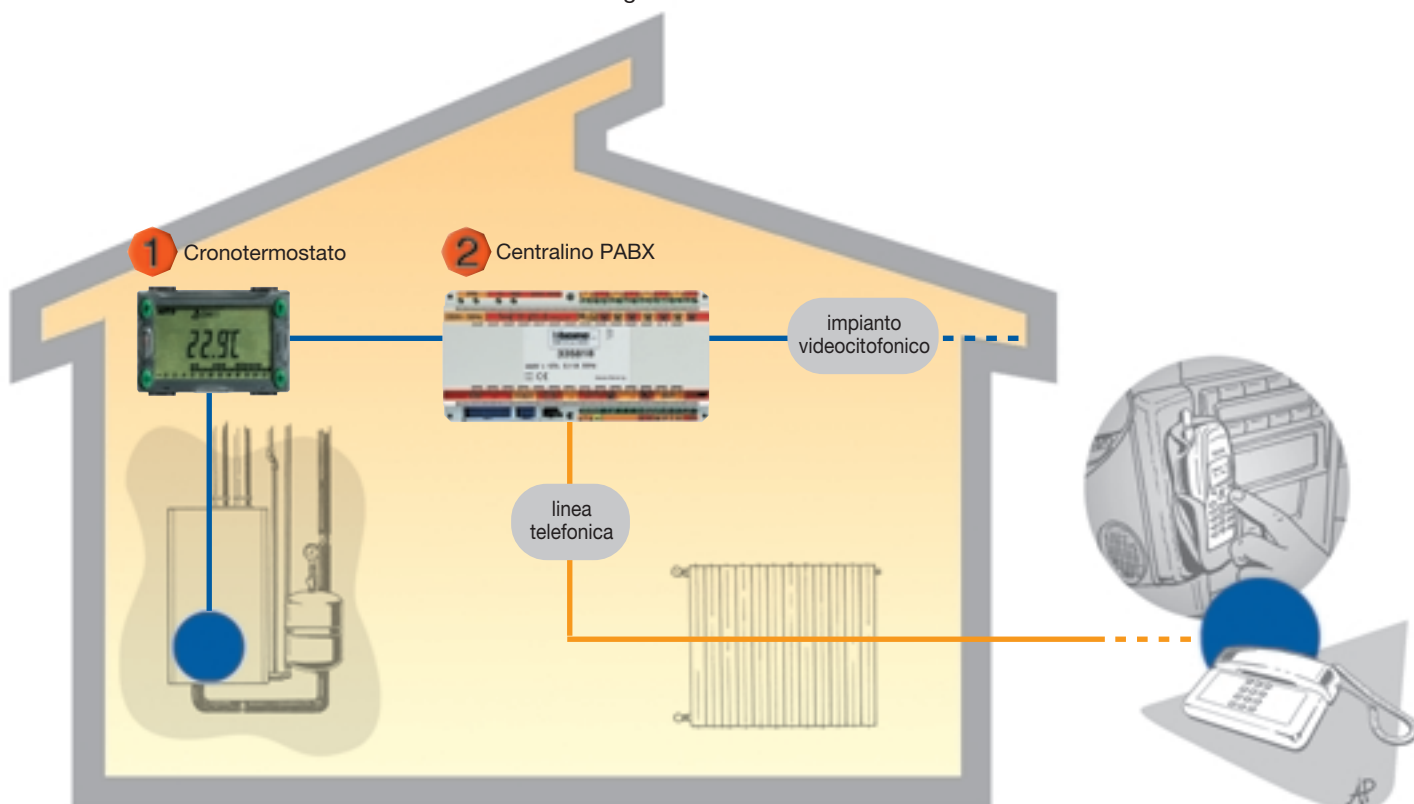
NOTA: Per maggiori informazioni relative all'impiego dei codici "Open Web Net" e alle caratteristiche del canale ausiliario, fare riferimento al capitolo "Appendice" del presente documento.

Guida Applicazioni My Home

7 Controllo Gestione riscaldamento con PABX

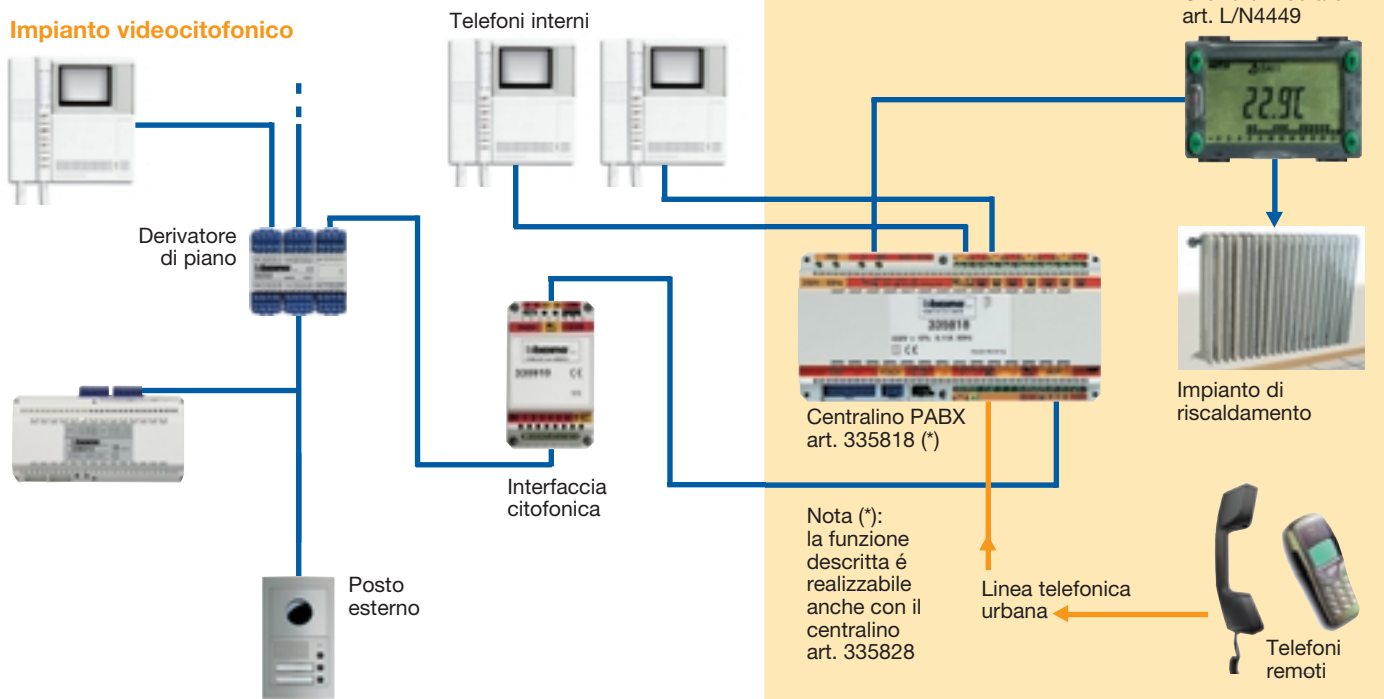
Selezione con comandi telefonici, mediante centralino PABX, della modalità di funzionamento del cronotermostato (programma manuale o programmi automatici preimpostati).

Se non si è presenti in casa è possibile comunque selezionare a distanza la modalità di funzionamento del cronotermostato (programma manuale con programma antigelo o programma automatico) inviando dei comandi telefonici al centralino PABX. La funzione si realizza collegando i contatti del relè interno del centralino, ai morsetti "remote" del cronotermostato. Quando i contatti sono chiusi, il cronotermostato si predispone nel funzionamento con "programma manuale e modalità antigelo", se invece i contatti sono aperti, si effettua il controllo della temperatura con uno dei sette programmi automatici disponibili. Quando si è in casa, il controllo della modalità di funzionamento del cronotermostato si esegue inviando i comandi telefonici da uno dei telefoni interni collegati al centralino PABX.



Schema funzionale

Impianto videocitofonico

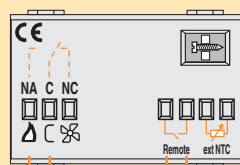


Collegamento

Configurazione

Cronotermostato art. L/N4449

1

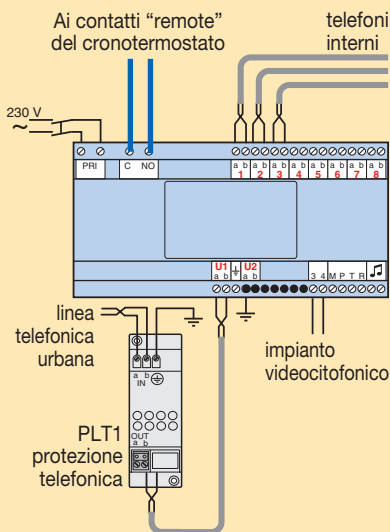


alla pompa di alimentazione dell'acqua calda
ai contatti del relè del PABX

Scegliere uno dei programmi automatici e, se si desidera, modificarlo in base alle proprie esigenze, in accordo alle indicazioni riportate nel manuale d'uso fornito con il dispositivo stesso.

Centralino PABX art. 335818 art. 335828

2



Il centralino PABX deve essere configurato per definire il funzionamento bistabile del relè interno ed abilitarlo ai comandi inviati da una linea telefonica esterna e da uno dei telefoni derivati interni. Per la configurazione si procede nel modo seguente:
a. alzare la cornetta;
b. entrare nella procedura di programmazione;
c. con un telefono interno digitare il codice

* 200 04 * 12 #

d. dopo il tono di conferma riagganciare la cornetta.

Questa procedura abilita il relè interno del PABX a chiudere i contatti quando da un telefono **esterno** o **interno** si compone il codice 9910. In questo caso il cronotermostato si predispone nella modalità di funzionamento "manuale-antigelo". Per aprire i contatti del relè e predisporre il cronotermostato nella modalità di funzionamento "automatico" si deve invece comporre il codice 9900. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Teleattivazione dei dispositivi" dei manuali a corredo del centralino PABX art. 335818 e art. 335828.

Note per collaudo

Azione da svolgere

Con un telefono esterno:
- comporre il numero telefonico dell'abitazione;
- comporre la password;
- comporre il codice 9910.

Con un telefono interno:
- comporre il codice 9910.

Con un telefono esterno:
- comporre il numero telefonico dell'abitazione;
- comporre la password;
- comporre il codice 9900.

Con un telefono interno:
- comporre il codice 9900.

Esito dell'azione

- Il cronotermostato si predispone nel funzionamento "manuale"

- Il cronotermostato si predispone nel funzionamento "automatico"

Ripristino dell'impianto

Con la telefonata in corso comporre il numero 9900 per ripristinare il funzionamento "automatico"

Con la telefonata in corso comporre il numero 9910 per ripristinare il funzionamento "manuale"

Elenco del materiale

Articolo	Descrizione articolo	Q.tà
L/N4449	Cronotermostato	1
335818	Centralino PABX	1
335828	Come sopra - in alternativa	1
PLT1	Protezione telefonica	1

Guida Applicazioni My Home

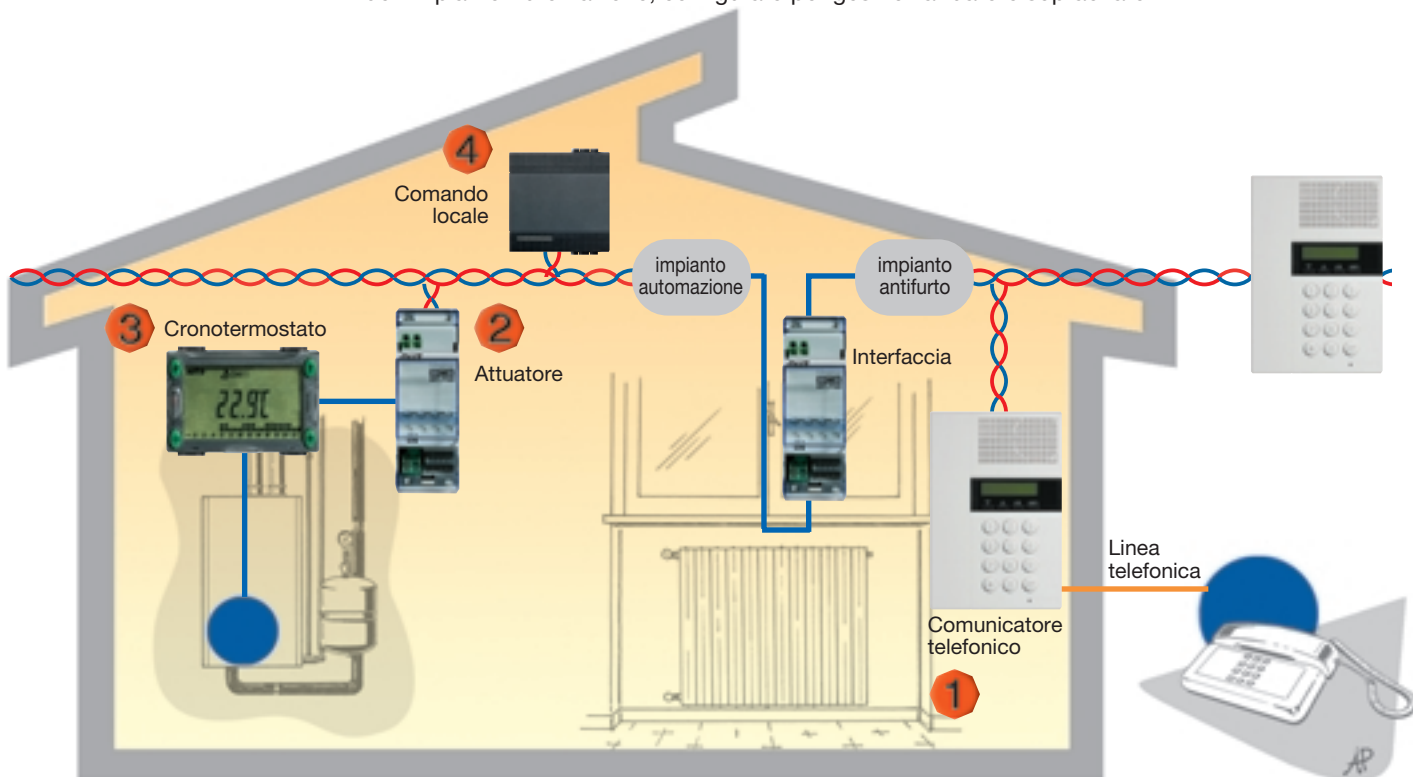
8

Controllo

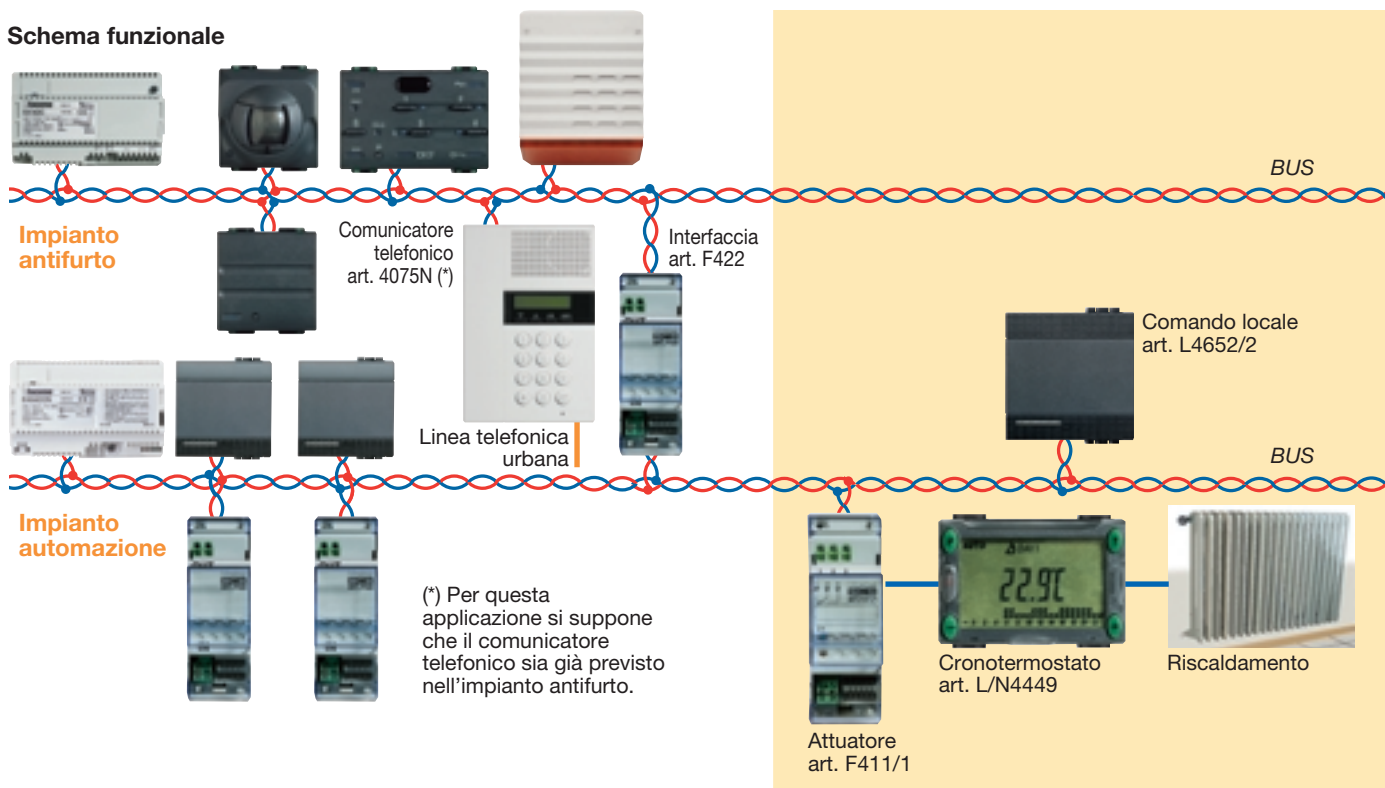
Gestione riscaldamento con comun. telefonico

Selezione con comandi telefonici, mediante comunicatore telefonico, della modalità di funzionamento del cronotermostato (programma manuale o programmi automatici preimpostati).

In abitazioni predisposte con sistemi Antifurto e Automazione integrati, il controllo remoto del riscaldamento può essere effettuato inviando dei comandi telefonici al comunicatore telefonico. Questo dispositivo, opportunamente programmato, attiva un attuatore dell'impianto Automazione, i cui contatti sono connessi ai morsetti di controllo "remote" del cronotermostato. Quando i contatti sono chiusi, il cronotermostato si predispose nel funzionamento con "programma manuale e modalità antigelo", se invece i contatti sono aperti, il dispositivo effettua il controllo della temperatura con uno dei sette programmi automatici. Quando si è in casa, il controllo della modalità di funzionamento del cronotermostato si esegue agendo su un dispositivo di comando dell'impianto Automazione, configurato per gestire l'attuatore sopraccitato.



Schema funzionale

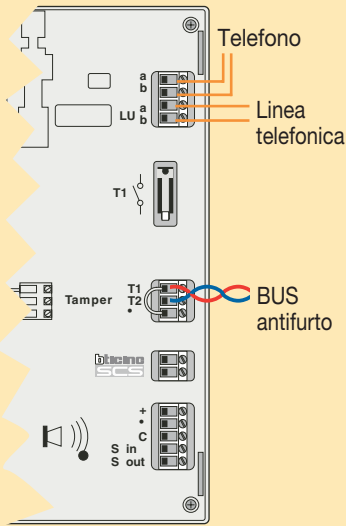


Collegamento

Configurazione

Comunicatore telefonico art. 4075N

1



Oltre alla programmazione base, per attivare questa funzione, il comunicatore deve essere programmato per riconoscere la chiamata telefonica ed inviare il comando di attivazione/disattivazione dell'attuatore art. F411/1 connesso al cronotermostato.

Quest'operazione si effettua utilizzando la tastiera e il display del comunicatore accedendo nel menù "PROGRAMMAZIONE COMANDI TELEFONICI".

Qui è possibile definire fino a 4 comandi distinti per ognuno dei quali deve essere associato un codice numerico che definisce l'azione e l'indirizzo dell'attuatore che deve svolgerla.

Supponendo che l'attuatore in questione sia configurato con indirizzo A=1 e PL=1, il codice numerico che si associa al comando 1 per l'apertura dei contatti è il seguente: * 1 * 1 * 11 ##

La cifra evidenziata in neretto corrisponde all'indirizzo A=1 e PL=1 dell'attuatore comandato.

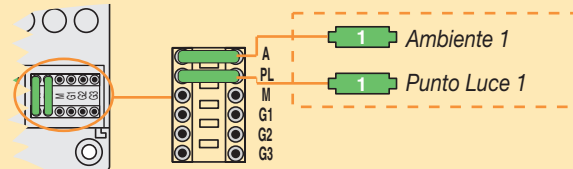
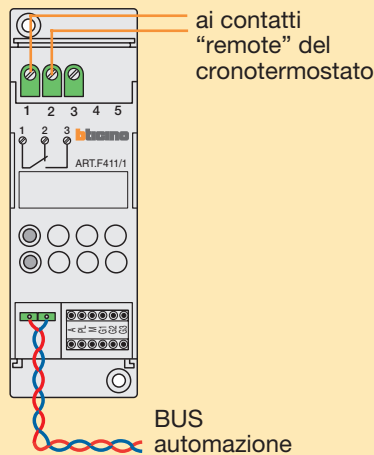
Per la chiusura dei contatti, al comando 2 si associa invece il seguente codice numerico: * 1 * 0 * 11 ##

La programmazione effettuata permette, tramite il comunicatore, di gestire il cronotermostato sia localmente, con la tastiera del comunicatore, che a distanza, collegandosi da qualsiasi apparecchio telefonico a toni DTMF e digitando i seguenti codici numerici: 9911 per la selezione della modalità di funzionamento con uno dei 7 programmi automatici

9901 per la selezione della modalità di funzionamento "manuale"

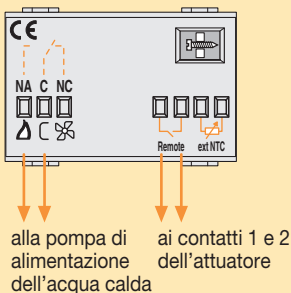
Attuatore art. F411/1

2



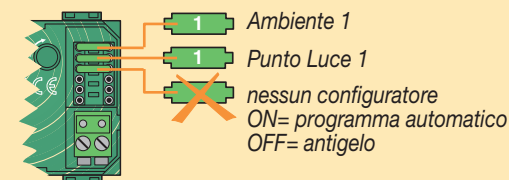
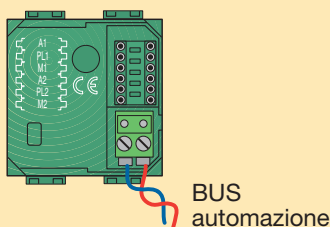
Cronotermostato art. L/N4449

3



Comando locale art. L4652/2

4



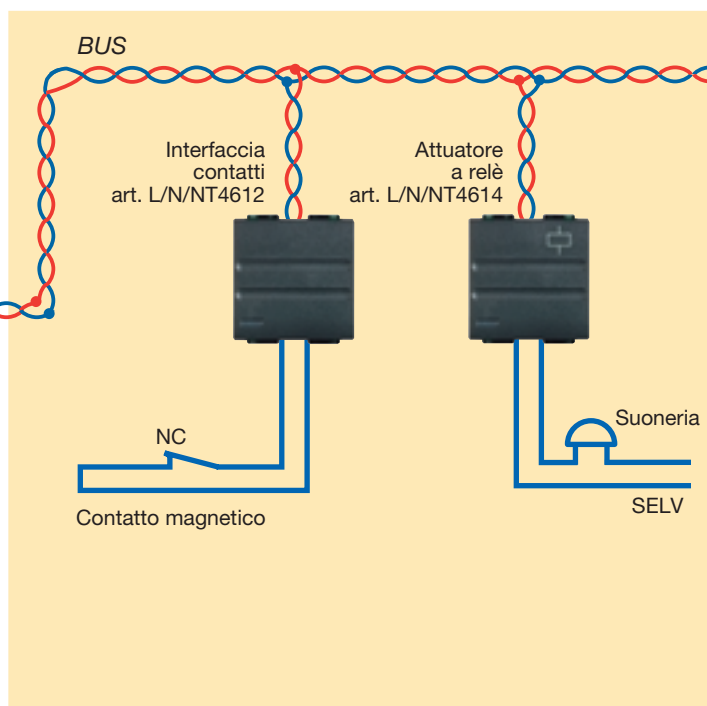
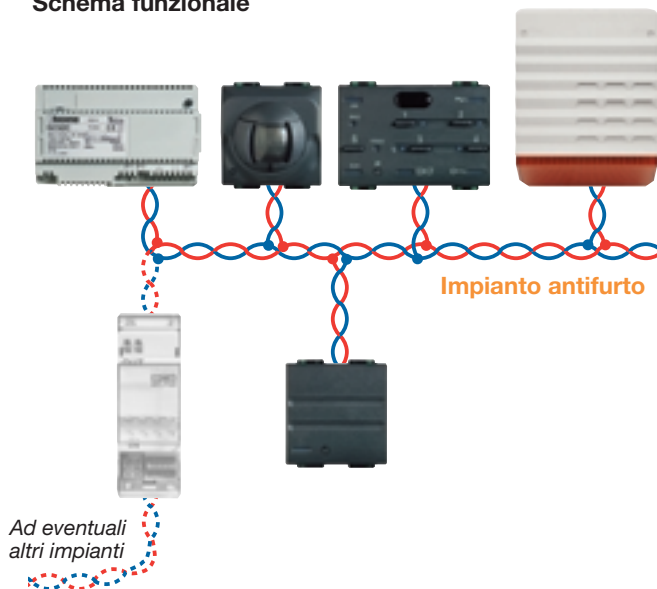
NOTA: per il collaudo vedi pag. 76 per il materiale vedi pag. 77

Segnalazione acustica e/o luminosa di apertura porte o finestre.

Quest'applicazione trova impiego in negozi o similari per il controllo di ingressi non sempre presidiati. L'ingresso di un cliente è rilevato dal contatto magnetico presente sulla porta e connesso all'interfaccia contatti dell'impianto antifurto. Quando l'impianto è disinserito, l'apertura della porta attiva l'interfaccia configurata per inviare un comando di tipo ausiliario all'attuatore a relè di alimentazione della suoneria. Quando l'impianto antifurto è inserito, l'apertura della porta costituisce un evento intrusione ed è gestito dall'impianto mediante l'attivazione delle sirene e, se presente, anche del comunicatore telefonico. L'attuatore a relè per il controllo della suoneria interna non è invece attivato.



Schema funzionale



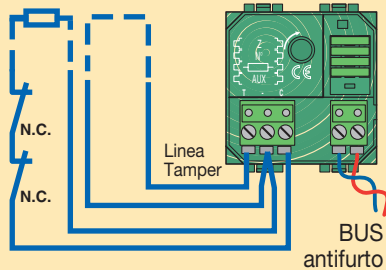
Collegamento

Configurazione

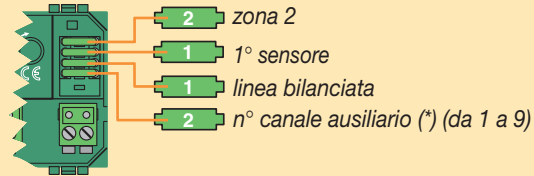
Interfaccia contatti art. L/N/NT4612

1

Resistenza di bilanciamento
10kΩ ± 5% 1/4 W



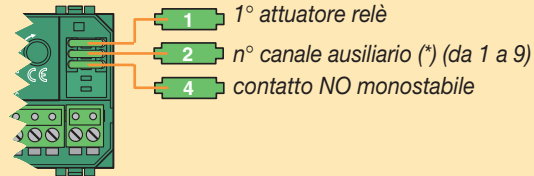
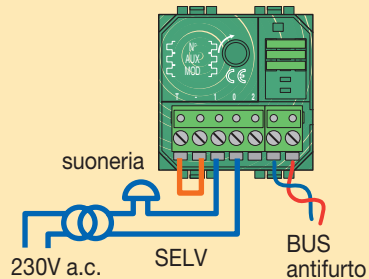
Contatti magnetici
art. 3510
art. 3511
art. 3513



Nota (*): Il numero di canale AUX dell'interfaccia contatti e quello dell'attuatore a relè attivato devono corrispondere.

Attuatore a relè art. L/N/NT4614

2



Con questa configurazione, la suoneria è attiva finché la porta rimane aperta.

Nota (*): Il numero di canale AUX dell'interfaccia contatti e quello dell'attuatore a relè attivato devono corrispondere.

Note per il collaudo

Azione da svolgere
Disinserire l'antifurto ed aprire la porta

Esito dell'azione
- Si accende l'indicatore luminoso dell'attuatore a relè finché la porta è aperta;
- Si attiva la suoneria o si accende l'indicazione luminosa connessa all'attuatore a relè.

Ripristino dell'impianto
Chiudere la porta.

Elenco del materiale

Articolo	Descrizione articolo	Q.tà
L/N/NT4612	Interfaccia contatti	1
3513	Contatti magnetici	1
3510	Come sopra in alternativa	1
3511	Come sopra in alternativa	1
L/N/NT4614	Attuatore a relè	1

10 Sicurezza Segnalazione di presenza

Segnalazione acustica e/o luminosa di presenza persone nell'area da controllare.

Ambienti non presidiati possono essere tenuti sotto controllo utilizzando i rivelatori IR previsti nell'impianto antifurto. Quando l'impianto è disinserito, la presenza di una persona nell'area da controllare è segnalata dal rivelatore IR che provvede ad inviare sul bus dell'impianto antifurto un comando di tipo ausiliario per l'attivazione, tramite un attuatore a relè, di un campanello o un indicatore luminoso. Quando l'impianto antifurto è inserito, la presenza di un estraneo nell'area controllata dal rivelatore IR costituisce un evento intrusione, gestito dall'impianto mediante l'attivazione delle sirene e, se presente, anche del comunicatore telefonico. L'attuatore a relè per il controllo del campanello non è invece attivato.



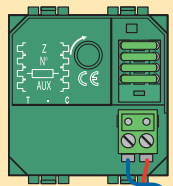
Schema funzionale



Collegamento Configurazione

Rivelatore L/N/NT4610 L/N/NT4611

1



BUS
antifurto

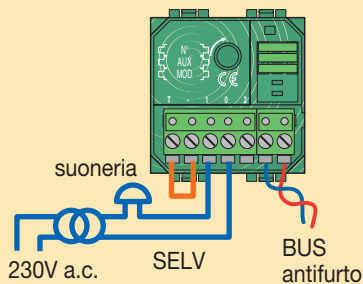


- 2 zona 2
- 1 1° sensore
- 1 funzione contaimpulsivi abilitata
- 1 n° canale ausiliario (*) (da 1 a 9)

(*) Il numero di canale AUX deve corrispondere a quello definito nella posizione AUX dell'attuatore a relè.

Attuatore a relè L/N/NT4614

2



230V a.c.

SELV

BUS
antifurto



- 1 1° attuatore relè
- 1 n° canale ausiliario (*) (da 1 a 9)
- 6 contatto NO monostabile

Con questa configurazione, la suoneria rimarrà attivata finché la persona è in movimento nel raggio di copertura del rivelatore.

(*) Il numero di canale AUX deve corrispondere a quello definito nella posizione AUX del rivelatore IR.

Note per il collaudo

Azione da svolgere

Disinserire l'antifurto ed entrare nella zona di copertura del rivelatore

Esito dell'azione

- Si accende l'indicatore luminoso dell'attuatore a relè;
- Si attiva la suoneria o si accende l'indicazione luminosa connessa all'attuatore a relè.

Ripristino dell'impianto

Uscire dalla zona di copertura del rivelatore.

Elenco del materiale

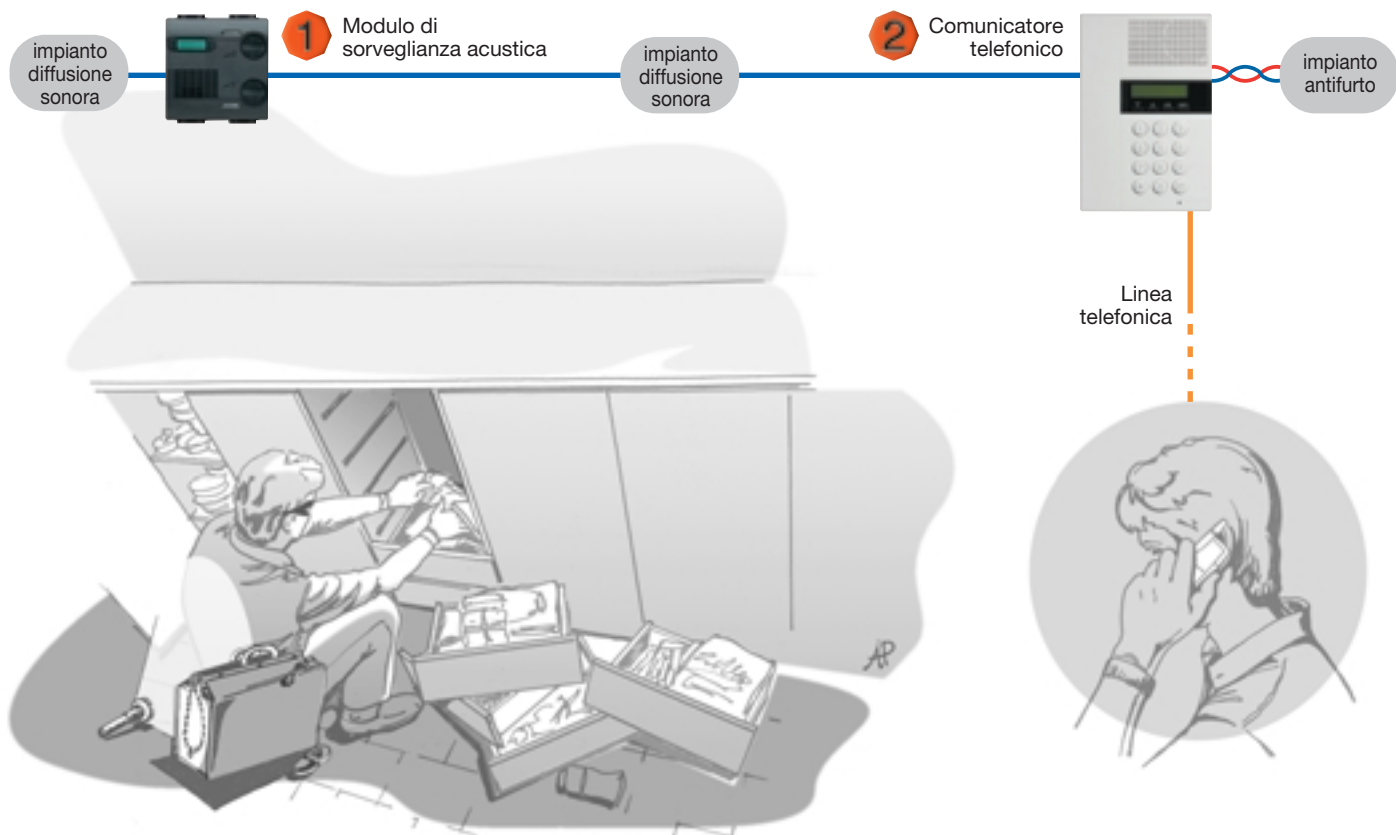
Articolo	Descrizione articolo	Q.tà
L/N/NT4610	Rivelatore IR	1
L/N/NT4611	Come sopra - in alternativa	1
L/N/NT4614	Attuatore a relè	1

Guida Applicazioni My Home

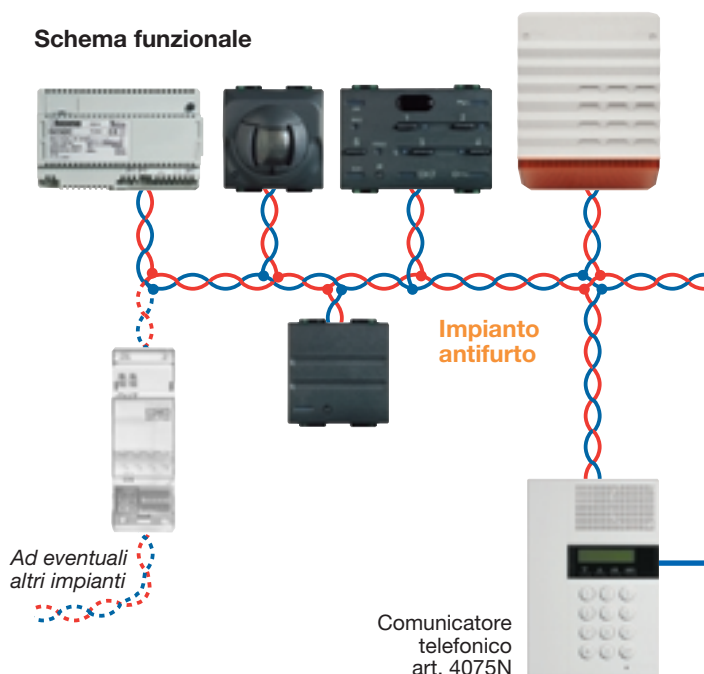
11 Controllo Controllo acustico

Ascolto a distanza dei rumori ambientali e diffusione di messaggi vocali mediante comunicatore telefonico.

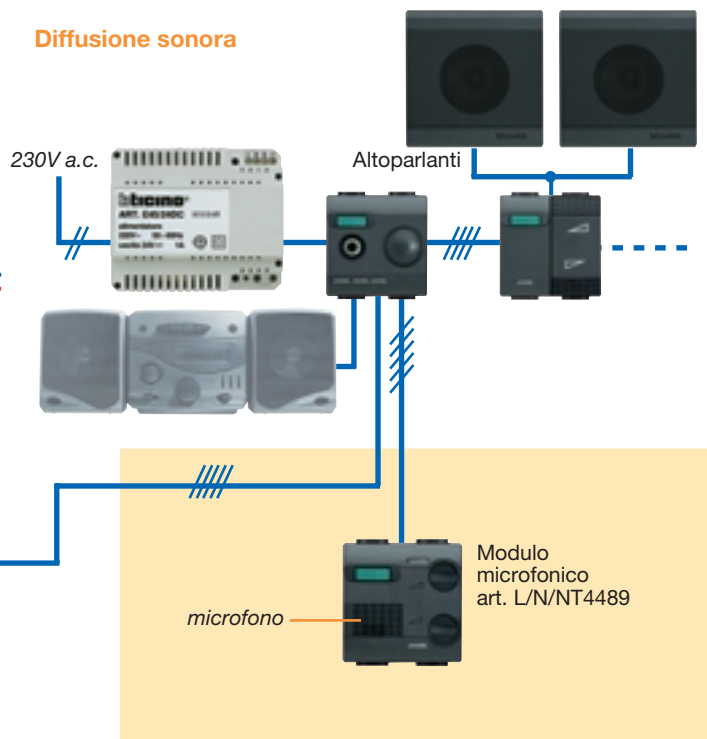
Con un telefono fisso o mobile è possibile attivare a distanza il comunicatore telefonico per il controllo dei rumori ambientali (room monitor). L'utente, mediante la composizione di semplici codici numerici, può ascoltare i rumori provenienti dall'ambiente ove è installato il comunicatore o dagli ambienti ove sono presenti i moduli microfonici dell'impianto di diffusione sonora. Componendo un particolare codice numerico, l'utente può anche diffondere la propria voce nell'abitazione utilizzando l'altoparlante interno del comunicatore o, se presenti, gli altoparlanti dell'impianto di diffusione sonora.



Schema funzionale

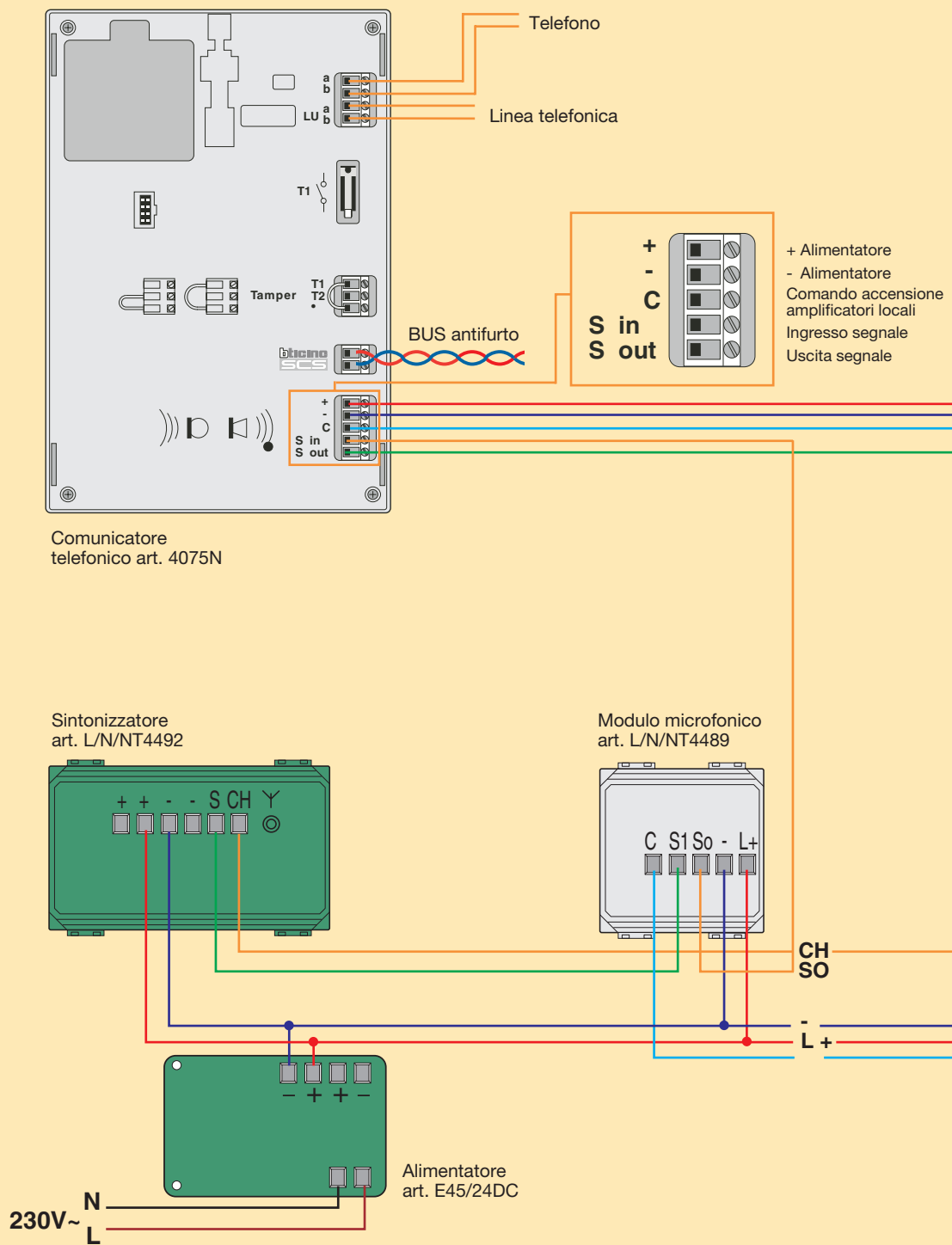


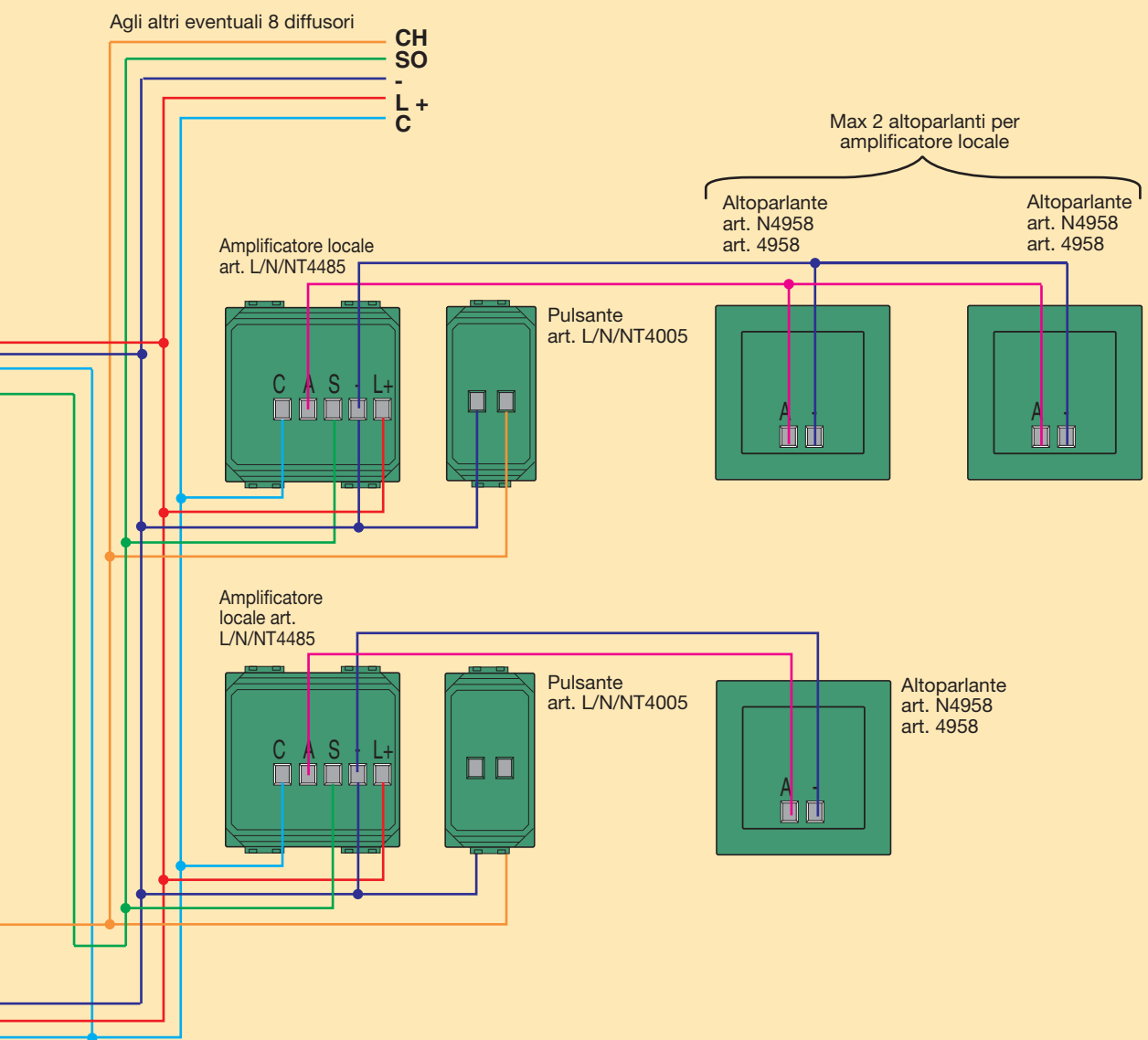
Diffusione sonora



Collegamento

Schema di collegamento del comunicatore telefonico con l'impianto diffusione sonora





Nota: per schemi diversi, fare riferimento alla guida My Home Comfort.

Configurazione

Comunicatore telefonico art. 4075N

Il comunicatore è già predisposto per effettuare la funzione room monitor digitando, sulla tastiera o inviando da telefono remoto, i seguenti codici:

Codice	Funzione
920	ascolto ambientale con il microfono interno del comunicatore
921	diffusione della voce nell'abitazione mediante altoparlante interno del comunicatore e con gli altoparlanti dell'impianto diffusione sonora, se previsti
923	ascolto ambientale con i moduli microfonici art. L/N/NT4489 dell'impianto diffusione sonora

Esempio di impiego:

In caso di allarme, l'utente dopo aver ascoltato il messaggio telefonico ricevuto dal comunicatore, può comporre, mentre è in corso la chiamata telefonica, il codice 923 per ascoltare eventuali rumori sospetti nell'abitazione utilizzando i microfoni del comunicatore telefonico e dell'impianto diffusione sonora.

Per le modalità di impiego della funzione "Controllo Acustico" vedere il manuale d'uso e installazione del comunicatore telefonico art. 4075N.

Note per il collaudo

Azione da svolgere	Esito dell'azione	Ripristino dell'impianto
Con un telefono esterno: - comporre il numero telefonico dell'abitazione; - comporre la password.	Il comunicatore segnala con un BIP la necessità di comporre la password	
- Comporre il codice 920	Dal telefono si ascoltano i rumori provenienti dall'ambiente ove è installato il comunicatore	
- Comporre il codice 923.	Dal telefono si ascoltano i rumori provenienti dagli ambienti ove sono accesi i moduli microfonici.	Terminare la comunicazione telefonica digitando le cifre 1 e 2 e riagganciare.
- Comporre il codice 921.	Dal comunicatore e dagli altoparlanti dell'impianto diffusione sonora si diffonde la voce trasmessa al telefono.	

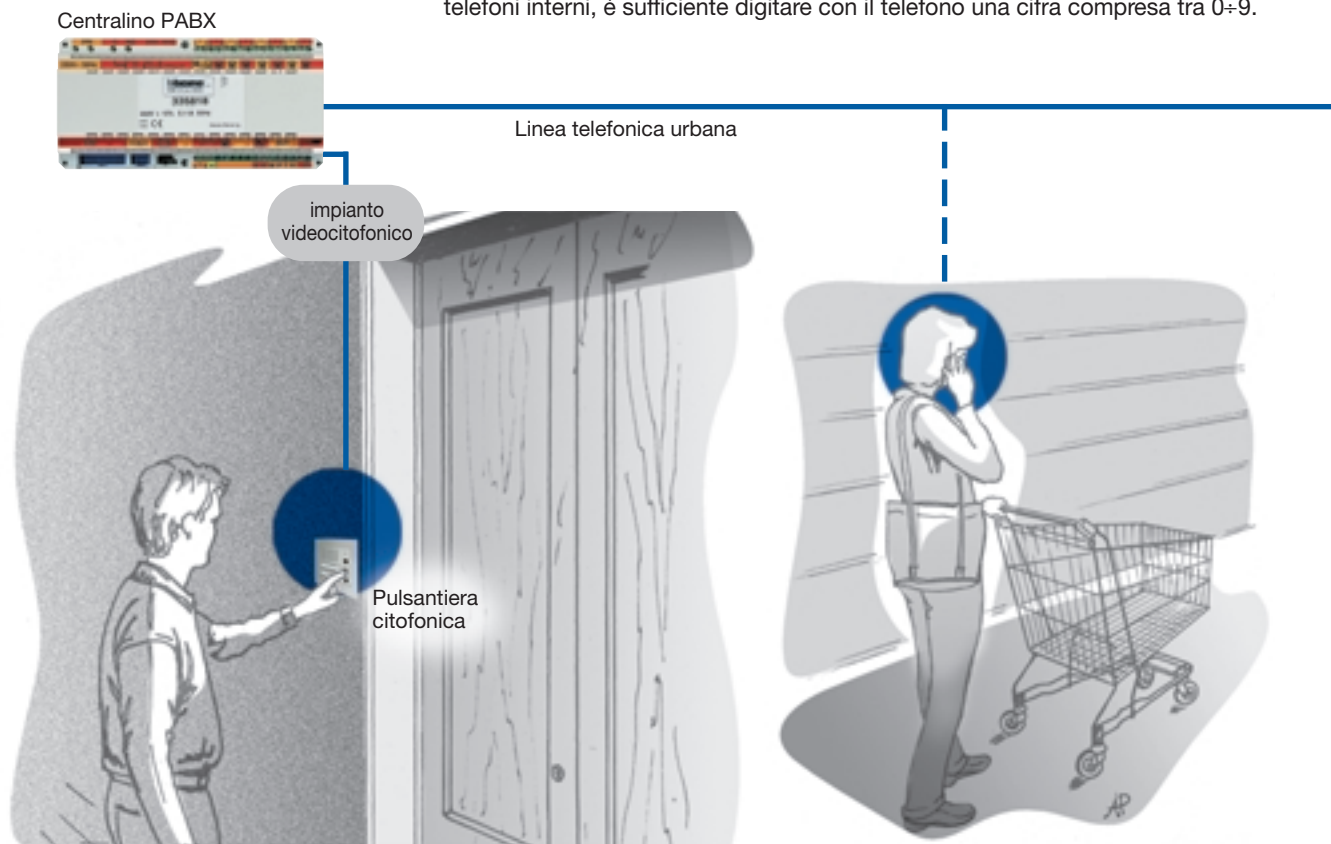
Elenco del materiale

Articolo	Descrizione articolo	Q.tà
L/N/NT4489	Modulo microfonico	1

12 Comunicazione Chiamata citofonica su telefono remoto

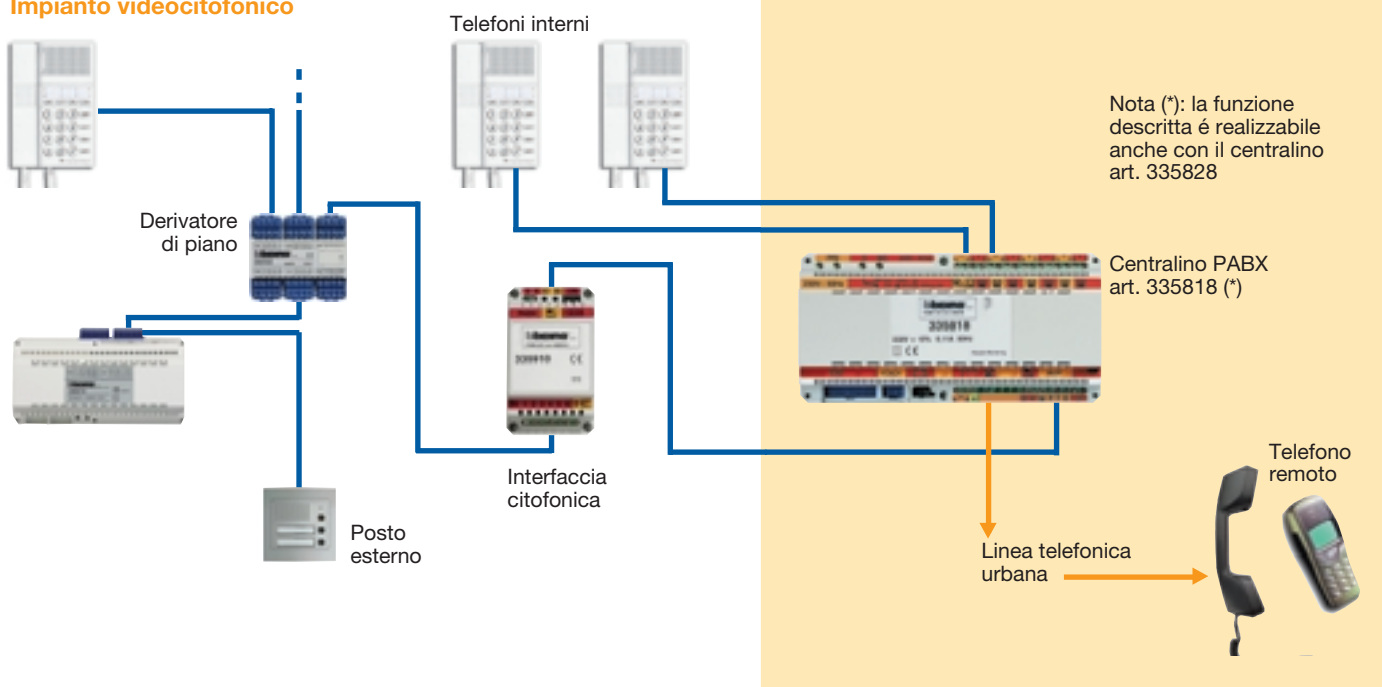
Trasferimento di una chiamata citofonica su una linea telefonica urbana.

Quando l'abitazione non è presidiata, è possibile trasferire le chiamate citofoniche ad un numero di rete fissa o mobile, permettendo la comunicazione tra il chiamante e il proprietario dell'abitazione. Questa funzione è svolta dal centralino PABX dell'impianto di citofonia che, provvede a comporre automaticamente il numero telefonico memorizzato e a deviare sulla linea telefonica urbana la chiamata ed il segnale audio del posto esterno. L'utente, quando riceve la chiamata citofonica sul telefono, è avvisato da un tono (3 bip ripetuti) di riconoscimento. Per stabilire la comunicazione ed escludere i telefoni interni, è sufficiente digitare con il telefono una cifra compresa tra 0-9.

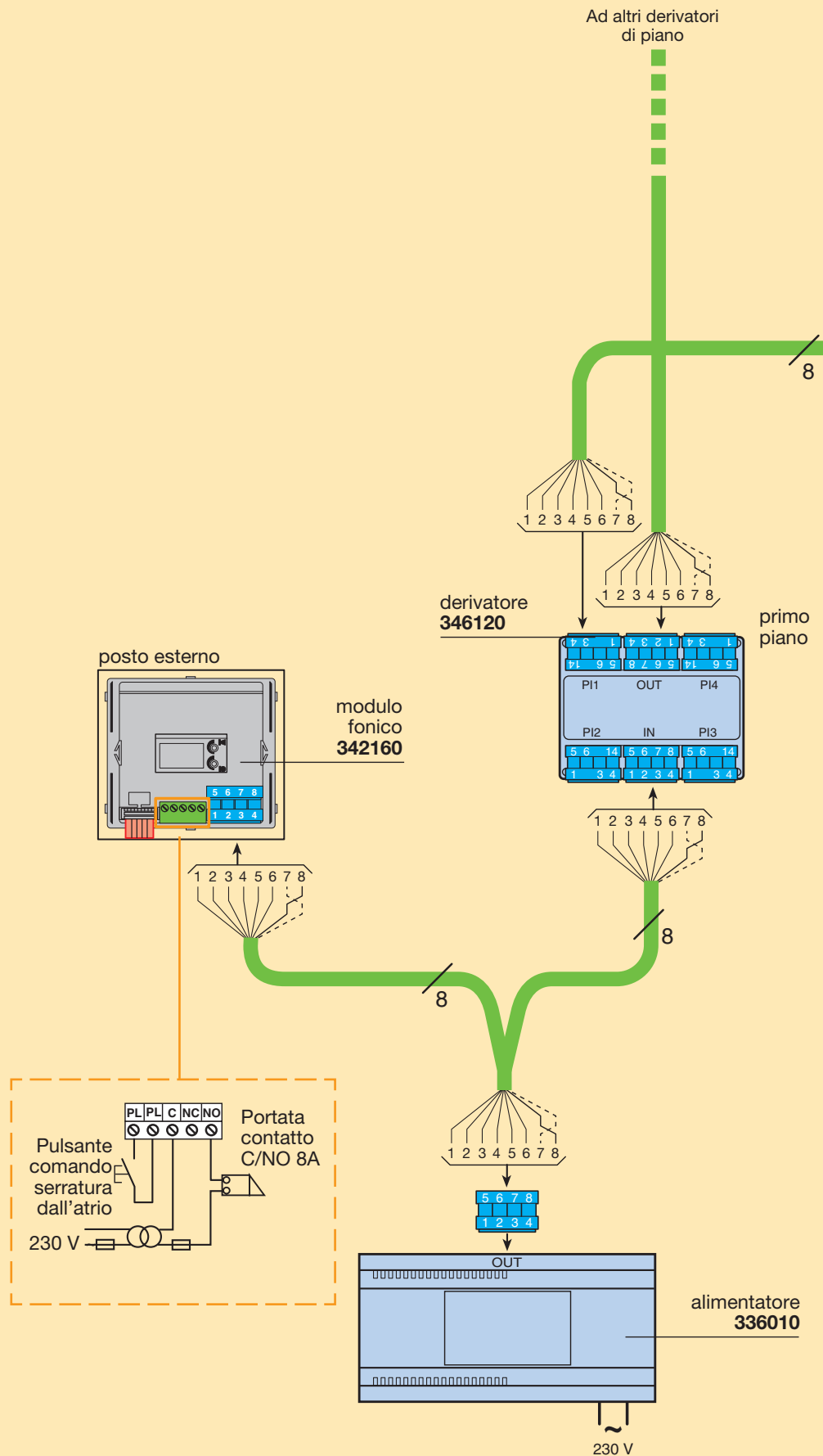


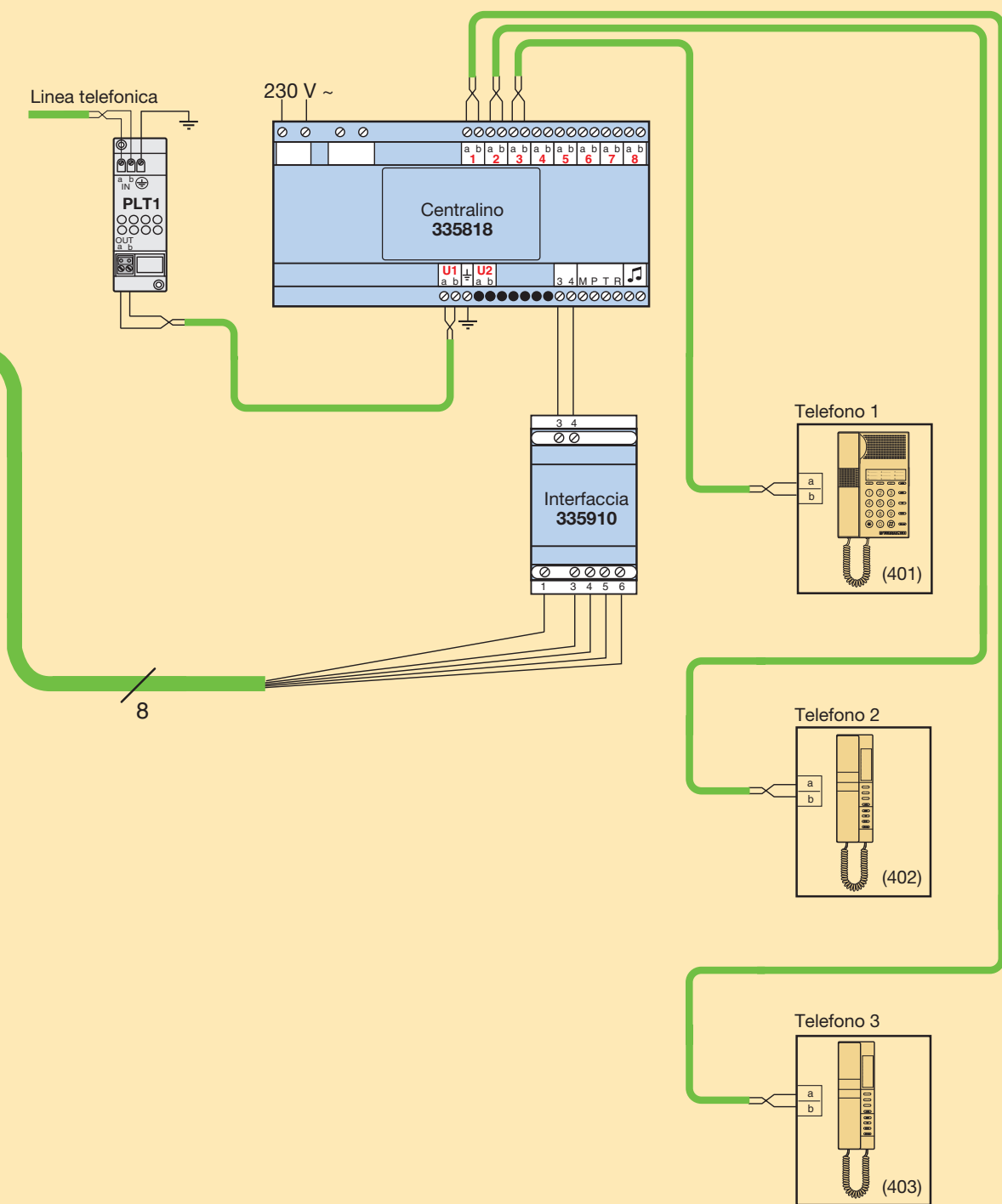
Schema funzionale

Impianto videocitofonico



Collegamento





Nota: per ulteriori schemi di impiego del centralino PABX art. 335818 e art. 335828 vedere i rispettivi manuali di installazione e lo "Schemario Videocitofonia e Telefonia".

Configurazione

Centralino PABX art. 335818

Oltre alla programmazione base del centralino PABX per le funzioni citofoniche, per l'applicazione descritta devono essere effettuate le seguenti operazioni:

- memorizzazione del numero telefonico da chiamare;
- abilitazione del pulsante del posto esterno al trasferimento telefonico della chiamata.

Memorizzazione del numero telefonico da chiamare

Questa operazione si effettua componendo, da uno dei telefoni interni, il codice di accesso alla programmazione ed inserendo quindi nella locazione N° 50 della rubrica telefonica, il numero da chiamare.

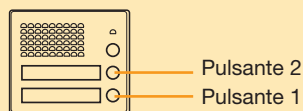
Supponendo che il numero da memorizzare sia il 06-123456, il codice da digitare sul telefono è il seguente:

50 06123456

Abilitazione del pulsante del posto esterno

Supponendo che il posto esterno sia dotato di due pulsanti identificati N° 1 e N° 2, se si vuole abilitare il pulsante N° 1 al trasferimento telefonico della chiamata si deve digitare, da uno dei telefoni interni, il seguente codice:

* 83 * 1 1 0 #



Una volta programmato, il servizio si attiverà componendo, da qualsiasi telefono interno, il codice **311**.

Per ulteriori informazioni vedere i manuali di installazione ed impiego del centralino PABX art. 335818.

Note per il collaudo

Azione da svolgere	Esito dell'azione	Ripristino dell'impianto
Effettuare una chiamata citofonica	Il telefono remoto il cui numero è memorizzato nel centralino PABX, squilla e, dopo il messaggio acustico entra in comunicazione con il citofono dell'abitazione.	Terminare la comunicazione telefonica

Elenco del materiale

Articolo	Descrizione articolo	Q.tà
335818	Centralino PABX	1
335828	Come sopra - in alternativa	1
PLT1	Protezione telefonica	1